

**Documento del 15 maggio
(O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 10)**

Anno scolastico 2024-2025

I.I.S.S. "E. Majorana" Martina Franca (TA)
Prot. 0007514 del 15/05/2025
V (Entrata)

CLASSE: 5AL

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

DOCENTE COORDINATRICE: Prof.ssa Livia SERIO

INDICE

Normativa di riferimento	pag. 3
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 4
1.1 Breve descrizione del contesto	pag. 4
1.2 Presentazione dell'Istituto	pag. 4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 8
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	pag. 8
2.2 Quadro orario settimanale della V classe	pag. 11
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	pag. 12
3.1 Composizione del Consiglio di classe	pag. 12
3.2 Continuità dei docenti	pag. 13
3.3 Composizione e storia della classe (situazione di partenza e profilo in uscita)	pag. 13
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	pag. 15
4.1 Metodologie e strategie didattiche	pag. 15
5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag. 15
5.1 Mezzi e risorse	pag. 15
5.2 Attività di recupero e potenziamento	pag. 16
5.3 Attività progettuale extracurricolare	pag. 17
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	pag. 20
5.5 Moduli di orientamento formativo	pag. 22
5.6 Insegnamento di Educazione Civica	pag. 24
6. VERIFICA E VALUTAZIONE	pag. 39
6.1 Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno	pag. 39
6.2 Criteri di valutazione	pag. 39
6.3 Griglia di valutazione (dal P.T.O. F. d'Istituto)	pag. 39
6.4 Criteri di attribuzione dei crediti (da Regolamento sulla valutazione, approvato dal Collegio dei docenti)	pag. 41
6.5 Attribuzione del credito scolastico, D.lgs n. 62/2017 come modificato dalla Legge n. 150/2024	pag. 42
7. ATTIVITA' DIDATTICA IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	pag. 42
7.1 Prima Prova scritta	pag. 42
7.2 Seconda Prova scritta	pag. 43
7.3 Colloquio	pag. 43
7.4 <i>Curriculum</i> dello studente	pag. 43
8. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINE	pag. 44
8.1 Relazione finale di Lingua e letteratura italiana	pag. 44
8.2 Relazione finale di Storia	pag. 53

8.3 Relazione finale di Lingua e cultura inglese	pag. 58
8.4 Relazione finale di Filosofia	pag. 62
8.5 Relazione finale di Matematica e Laboratorio	pag. 66
8.6 Relazione finale di Fisica e Laboratorio	pag. 72
8.7 Relazione finale di Biologia, Chimica, Scienze della Terra	pag. 76
8.8 Relazione finale di Informatica e Laboratorio	pag. 85
8.9 Relazione finale di Disegno e Storia dell'Arte	pag. 88
8.10 Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive	pag. 93
8.11 Relazione finale di Religione o attività alternativa	pag. 96
9. ALLEGATI: TESTI DELLE PROVE DI SIMULAZIONE D'ESAME DI STATO EFFETTUATE	pag. 98
9.1. Simulazione Prima Prova: Italiano	pag. 98
9.2 Simulazione Seconda Prova: Matematica	pag. 105
10. ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 108
10.1 Prima Prova scritta, Tipologia A	pag. 108
10.2 Prima Prova scritta, Tipologia B	pag. 109
10.3 Prima Prova scritta, Tipologia C	pag. 110
10.4 Seconda Prova scritta: Matematica	pag. 111
10.5 Colloquio	pag. 112

Normativa di riferimento

- O. M. 16.05.2020, n. 10 “Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno 2019/20”;
- O. M. 11.3.2019, n. 205, art. 6 (“Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell’Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie - anno scolastico 2018/2019”);
- D. M. 18.1.2019, n. 37, art. 2 (“Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado”);
- D. L. 8 aprile 2020, n. 22, art. 1 (“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato”);
- Nota Miur 17.3.2020, n. 388 (“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”).
- D. M. 30.1.2020, n. 28, art. 2 (“Colloquio Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione);
- Nota Miur 21.11.2019 (Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2019/2020 – indicazioni);
- D. L.vo 13.4.2017, n. 62, art. 17 (“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”);
- DM n. 164 del 15 giugno 2022 Registrato alla Corte dei Conti il D.M. n.164 del 15.06.2022 recante quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli Esami di Stato negli istituti professionali, art. 17, commi 5 e 6, D. Lgs. n. 62 del 2017;
- Nota sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e delle “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento;
- O.M. n. 55 del 22/03/2024, Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024 con relativo Allegato A (griglia di valutazione del colloquio);
- O.M. n. 67 del 31/03/2025, Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2024/2025, con relativo Allegato A (griglia di valutazione del colloquio);
- Nota MIM prot. n. 13946 del 03/04/2025, Requisiti di ammissione all’ Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. O.M. 31 marzo 2025, n. 67. Chiarimenti.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il comune di Martina Franca, posto al centro della Valle d'Itria, rappresenta un crocevia geografico culturale di notevole importanza delle Murge meridionali pugliesi. Nello spartiacque tra lo Jonio e l'Adriatico e in condizioni di orografia collinare, la storia locale secolare è stata una successione di eventi in una continua osmosi fra ambiente naturale e contesto cittadino. L'ambiente martinese è dotato di un forte senso di identità, sempre nel corso degli anni sottoposto a verifica, per l'influenza dei fatti economici macroscopici succedutisi, come l'economia agricola, l'economia industriale tarantina e l'industria delle confezioni; esse costituiscono un punto di forza dell'economia storica cittadina.

A fianco del predetto settore delle confezioni, il tessuto sociale della città presenta un considerevole numero di aziende agricole, quasi equamente suddivise tra mera coltivazione di prodotti della terra ed allevamento di animali destinati alla macellazione. Nella zona industriale, meglio identificabile in artigianale, si distinguono efficaci aziende del mobile e aziende importanti di infissi, tutte operanti in ambiti ben superiori a quello cittadino.

Una presenza fondamentale nella struttura economica e produttiva è la diffusione delle officine meccaniche prevalentemente dedicate agli autoveicoli, nonché una numerosa schiera di aziende commerciali al dettaglio ambulanti che danno vita ad un cosiddetto "mercato" del mercoledì ritenuto il più ampio del circondario.

Da più di 40 anni viene realizzata la manifestazione musicale del "Festival della Valle D'Itria", costituita da diversi anni in Fondazione e come tale anche membro dell'Associazione Europea dei festival. Esso con le sue rappresentazioni originali rappresenta la testimonianza della tradizione musicale martinese dando origine a una delle ribalte più prestigiose esistenti sul territorio, perpetuando l'opera degli insigni Giuseppe Aprile, Michele Perla, Gioconda De Vito. Un'altra struttura culturale è la Biblioteca Isidoro Chirulli che presenta un fondo librario di oltre 24000 volumi. Essa è aperta al pubblico ed ha una utenza prevalentemente giovane di tipo studentesco, con la sua accogliente sede ha ospitato ed ospita con notevole frequenza manifestazioni culturali come convegni, conferenze, incontri e concerti.

Sono presenti a Martina Franca due strutture importanti di conservazione libraria: l'archivio Caracciolo De Sangro e l'archivio Grassi. Inoltre, è presente il MUBA, Museo della Basilica, e l'adiacente Archivio-Biblioteca "Arcivescovo Nicola Margiotta" che custodiscono un importante archivio documentario, dichiarato di interesse storico nel 2006 dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'edificio della sede centrale, che si sviluppa su tre piani, occupa complessivamente una superficie interna equivalente a due campi di calcio. E' dotato di laboratori di chimica, fisica, matematica, disegno, laboratorio linguistico, tre di informatica, due di elettronica, elettrotecnica, due di tecnologia-disegno e progettazione (TDP), aula magna, aula multimediale attrezzata per videoconferenze, ampia biblioteca, palestra attrezzata, campo di calcetto, bar, aule luminose per la didattica, uffici di segreteria: alunni, didattica,

amministrativa; ufficio tecnico. Gli strumenti sono avanzati e costantemente aggiornati. Oltre 200 computer sono collegati in rete tra di loro e verso l'esterno ad INTERNET con collegamento GARR.

Dall' a.s. 2014/15 l'Istituto è diventato Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore che vede affiancare ai tradizionali indirizzi del Tecnico Industriale (Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, Chimica, Materiali e Biotecnologie) anche il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate e il Professionale ad indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica) e Produzioni industriali e artigianali (Moda).

Alla dirigenza dell'Istituto si sono succeduti:

- il prof. Cosimo SCHIRANO, fino all'a.s. 1979/80;
- il prof. Claudio FALLANCA, fino all'a.s.1982/83;
- il prof. Francesco Paolo SEBASTIO, fino all'a.s.1993/94;
- il prof. Vito LAZZARO, fino all'a.s.2010/11;
- la Prof.ssa Anna Ausilia CAROLI, fino all' a.s. 2019/20
- la Prof.ssa Anna Maria Gabriella MELE, attuale Dirigente dell'Istituto

Oltre ai classici indirizzi del Tecnico Industriale, Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, Chimica - Materiali e Biotecnologie, l'I.I.S.S. Majorana offre il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, il Professionale ad indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica) e l'indirizzo Moda - Produzioni industriali e artigianali. Dal 1 settembre 2020 il Dirigente scolastico dell'Istituto è la prof.ssa Anna Maria Gabriella Mele.

Dall'A.S. 2020/2021, l'istituzione scolastica ha avviato un cambiamento del paradigma culturale e pedagogico introducendo la metodologia del Cooperative learning, che ha prodotto la costituzione di alcune classi sperimentali in cui l'apprendimento cooperativo è adottato come prevalente dai docenti.

Il project-based learning, lo studio del caso, il game-based learning, il mutuo insegnamento sono altre metodologie didattiche già in adozione e che si avvalgono anche dell'utilizzo delle tecnologie digitali delle quali il nostro Istituto è dotato.

In linea con la politica scolastica di innovazione e digitalizzazione degli ambienti di apprendimento promossa dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 3.2, Scuola 4.0, l'Istituto ha completato un processo di trasformazione del design di alcuni ambienti, introducendo ulteriori arredi modulari e flessibili, e realizzato ex novo ambienti di apprendimento innovativi con nuovi arredi e nuovi dispositivi digitali.

Ad oggi l'IISS Majorana dispone di due ulteriori ambienti:

- New STEM Classroom, per condurre esperienze di conoscenza, reali e virtuali, orientate all'apprendimento delle discipline Scienze, Matematica e Fisica;
 - Inclusion and Digicreativity in an "Agora" classroom per condurre esperienze di apprendimento, in qualsiasi campo disciplinare, con sessioni di co-working team-working.
- A partire dall'A.S. 2020/2021, inoltre, il Team dell'innovazione dell'Istituto ha avviato un progetto di ricerca delle possibili innovazioni da introdurre nei curricoli della scuola al fine di formare skills e competenze che agevolassero l'introduzione degli studenti nel mondo del lavoro.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, sono stati allestiti diversi spazi laboratoriali dedicati all'innovazione e alla formazione. In ognuno di essi è possibile svolgere una vasta gamma di

attività volte ad accrescere competenze e abilità attinenti alle professioni digitali del futuro. Questi spazi offrono opportunità di apprendimento pratico e sperimentazione in diverse aree quali la meccanica, l'informatica, l'elettronica-elettrotecnica e la moda.

Gli utenti avranno accesso a strumentazioni e tecnologie all'avanguardia, nonché a mentorship da parte di docenti esperti del settore, per favorire la crescita e lo sviluppo delle competenze, non solo digitali, necessarie per affrontare le sfide del mercato del lavoro del XXI secolo.

Nel Laboratorio di Informatica, ambiente dedicato principalmente alle esperienze didattiche di ambito tecnico-informatico, gli studenti hanno l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze sulla programmazione, concentrandosi in particolare sull'intelligenza artificiale. Qui, possono progettare e realizzare programmi e modelli di machine learning in grado di analizzare grandi quantità di dati e prendere decisioni in modo autonomo.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, negli ultimi anni scolastici, sono stati avviati anche dei progetti finalizzati a prevenire la dispersione scolastica, in linea con la visione e la politica dell'Istituto, che mirano ad offrire un'educazione di qualità e fortemente inclusiva, volta a garantire il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, rispettando le loro potenzialità ed attitudini personali.

Laboratori per il biennio:

- Laboratorio di Chimica e Biologia (con aula per spiegazioni teoriche ed esperienze dimostrative)
- Laboratorio di Tecnologia e Disegno (dotato di sufficiente numero di tavoli da disegno e di adeguato numero di postazione con PC per il Cad)
- Laboratorio di Fisica (aula per spiegazioni teoriche e dotazione di strumentazioni per la realizzazione di esperimenti sia dimostrativi che svolti dagli stessi alunni)
- Laboratorio di Matematica (dotato di 12 PC)

Laboratori per il triennio di Informatica:

- Laboratorio di Informatica (dotato di adeguato numero di postazioni di PC)
- Laboratorio di Sistemi (di adeguato numero di postazioni di PC)
- Laboratorio di Matematica e Calcolo (dotato di adeguato numero di postazioni di PC)
- Laboratorio di Elettronica (dotato di adeguato numero di postazioni di PC)

Laboratori per il triennio di Elettronica e Telecomunicazioni:

- Laboratorio di Elettronica e Telecomunicazioni (dotato di adeguate attrezzature per le esercitazioni)
- Laboratorio di Sistemi (dotato di adeguate attrezzature e di sufficiente numero di postazioni con PC)
- Laboratorio di Tecnologia Disegno e Progettazione (con numero adeguato di tavoli da disegno, numero adeguato di postazioni con PC e banchi di lavoro per montaggi e prove)

Laboratori per il triennio di Elettrotecnica ed Automazione:

- Laboratorio di Elettrotecnica (dotato di adeguate attrezzature per le esercitazioni)

- Laboratorio di Sistemi (dotato di adeguate attrezzature per le esercitazioni)
- Laboratorio di Tecnologia Disegno e Progettazione (con numero adeguato di tavoli da disegno, numero adeguato di postazioni con PC e banchi di lavoro per montaggi e prove)

Laboratorio linguistico multimediale, dotato di postazione multimediale, proiettore, videoregistratore, TV color, impianto satellitare e con 26 postazioni utente. I laboratori citati sono utilizzati anche dagli alunni degli indirizzi Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

Biblioteca

Aula con otto scaffalature che contengono oltre 4000 volumi ed un migliaio di documenti (riviste, CD-ROM, cassette video) di consultazione sia multimediali che cartacei. Inoltre, su richiesta, avallata dagli organi dirigenti, è possibile fruire della struttura in orari da concordarsi, compatibili con gli altri servizi dell'istituzione scolastica.

La biblioteca è strutturata in due grossi settori: umanistico e tecnico-scientifico. Inoltre si ha:

- Presenza di una postazione multimediale già collegata con Intranet e Internet, di cui tutti gli utenti della istituzione scolastica, su richiesta, possono già usufruire;
- Archiviazione già eseguita su database Access;
- Utilizzo del software Win Iride per la catalogazione dei documenti.

Intranet

Tutti i PC dei laboratori, delle aule speciali, della presidenza e degli uffici di segreteria sono collegati in rete locale Intranet, con accesso contemporaneo a Internet (l'Istituto dispone di un proprio sito Web, di posta elettronica e del registro elettronico).

36 Aule dotate di LIM.

Aula magna, con 400 posti a sedere, dotata di impianto di amplificazione.

Aula video multimediale, dotata di maxischermo, postazione multimediale, lavagne luminose, collegamento satellitare tramite parabola digitale ed un numero cospicuo di poltroncine idoneo alla espletazione di corsi specifici di formazione.

Palestra attrezzata in maniera completa per basket con parquet ed altre attrezzature ginniche, 2 campi esterni per le attività e gli sport di squadra, ultimamente è stata messa in funzione una seconda palestra per le attività di pallavolo.

Bar, in cui viene attuato un servizio di ristoro fast in orario compatibile con il servizio scolastico.

Per il **servizio di informazione**, l'Istituto assicura la pubblicazione sul sito web <http://www.majoranaiiss.gov.it/> di importanti documenti o atti pubblici, come regolamento di Istituto, verbali del Consiglio di Istituto, verbali del Collegio Docenti, atti di nomina personale supplente, graduatorie di aspiranti nelle varie graduatorie di Istituto, ecc.

Sono state attivate dall'Istituto le iniziative di formazione e orientamento seguendo una consolidata tradizione ormai pluriennale. Sono stati elaborati e portati a termine numerosi progetti di formazione nell'ambito curricolare, ed extracurricolare che si aggiungono ad attività più in generale inerenti l'orientamento sia in vista del prosieguo degli studi che dell'inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto porta avanti le seguenti attività: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro), attività

relative al conseguimento della Patente informatica Europea I.C.D.L. (ex ECDL) per il conseguimento della quale l'Istituto è accreditato come Test Center presso l'A.I.C.A, attività per il conseguimento della certificazione CISCO di base. Inoltre, con l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione, opportunità offerta dalla nota MIUR 11.05.2018, prot. n. 7985, si è reso necessario procedere a un'ottimizzazione del PdM al fine di rendere le azioni della scuola coerenti con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo rilevati dal nuovo documento.

Il tutto per ridurre il numero di studenti con sospensione di giudizio in alcune materie e aumentare quello di studenti diplomati con votazione medio-alta. A tal fine, sono state promosse le competenze sociali per potenziare l'inclusione e la promozione umana e sociale nonché le attività extracurricolari per il potenziamento didattico e la valorizzazione delle eccellenze. In questo senso, sono state attivate le buone pratiche e arricchita l'offerta formativa, come risulta dal PTOF d'istituto triennio 2022/2025 (a.s. 2022/2023), attraverso:

- certificazioni linguistiche Trinity e Cambridge;
- certificazioni informatiche CISCO IT Essential e ICDL (ex ECDL);
- corsi di approfondimento in Robotica e Logica, potenziamento per partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, Informatica, Matematica, Fisica e Chimica;
- mappatura delle partnership e monitoraggio e valutazione dei rapporti con i partner Trash ware for Social in sinergia con l'Ente locale, aziende del territorio e organizzazioni del terzo settore;
- promozione di laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale in sinergia con enti pubblici, aziende ed organizzazioni del terzo settore;
- l'inclusione al tempo della smart school in sinergia con enti pubblici e organizzazioni del terzo settore.

L'IISS Majorana accoglie alunni residenti nelle province di Taranto, Bari e Brindisi. In prevalenza provengono dai paesi del Comprensorio dei Trulli e delle Grotte e della Murgia Tarantina (Martina Franca, Crispiano, Statte, Montemesola, Grottaglie, Massafra, Noci, Putignano, Alberobello, Locorotondo, Fasano, Villa Castelli, Ceglie, Cisternino), determinando un tasso di pendolarismo molto elevato, con percentuali quasi al 60% degli iscritti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo scientifico opzione Scienze applicate si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di basi culturali sia nel settore umanistico che in quello scientifico, che gli consentiranno di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro.

La formazione scientifico-tecnologica si fonda sullo studio di strutture logico- formali, sull'attività di matematizzazione, sull'analisi di sistemi e modelli, sull'approfondimento di concetti, principi e teorie scientifiche e di processi tecnologici essenzialmente intesi nella loro dimensione conoscitiva e culturale.

Il processo formativo, per rivalutare il ruolo dello studente come soggetto centrale ed attivo della dinamica di apprendimento, tiene conto dei bisogni riguardanti:

- l'educazione alla ricerca e alla sperimentazione, di carattere sia umanistico che scientifico;
- l'educazione alla scoperta, in modo da stimolare la creatività attraverso un uso divergente delle categorie del pensiero e degli schemi interpretativi dati;
- l'educazione alla analisi, per sviluppare capacità di osservazione sia di fenomeni reali che simulati;
- l'educazione al giudizio, per sviluppare capacità critiche nell'affermazione dell'impegno individuale e nell'assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico.

In particolare, il percorso didattico intende mettere in risalto il ruolo altamente formativo che ha la scienza con il suo metodo di osservazione, analisi e spiegazione della realtà; mira, inoltre, al consolidamento di un sistema di lavoro fondato sul metodo scientifico che si articola sul processo di ricerca-scoperta.

Le discipline umanistiche, dal canto loro, assicurano l'acquisizione degli strumenti atti a conseguire una visione ampia ed articolata delle varie manifestazioni culturali della società umana.

Obiettivi generali e trasversali

Gli obiettivi dell'indirizzo di studi, presenti nella programmazione iniziale del Consiglio di Classe, sono i seguenti:

- Comportamentali
- Sapersi rapportare con docenti e compagni in modo responsabile e propositivo
- Acquisire un metodo di studio organizzato ed autonomo
- Saper lavorare in gruppo

Motori:

- Acquisire pieno possesso delle abilità motorie, finalizzate all'esercizio corretto e responsabile delle formule sportivo-agonistiche.
- Storico-linguistico-filosofici
- Comprendere i testi delle varie discipline, saperli assimilare e sintetizzare autonomamente,
- Rielaborare consapevolmente i dati assimilati e i contenuti delle varie discipline, collocandoli nel loro contesto storico- culturale.
- Avere un'esposizione corretta, chiara, rigorosa dei dati assimilati e rielaborati in modo da collegare le varie conoscenze.
- Scientifico Scienze applicate
- Utilizzare modelli, informazioni e procedimenti per analizzare e risolvere problemi.
- Verificare ed analizzare criticamente i risultati ottenuti.
- Descrivere con proprietà di linguaggio, fenomeni chimici, fisici e biologici.
- Utilizzare le metodiche di laboratorio per raccogliere dati e interpretare fenomeni scientifici e di laboratorio.

Obiettivi cognitivi:

- Conoscere e comprendere le strutture concettuali delle discipline oggetto di studio.
- Rielaborare le conoscenze acquisite in una sintesi organica ed unitaria.
- Sviluppare e potenziare capacità logiche e di ragionamento.
- Maturare l'attitudine e risolvere problemi.

- Saper ampliare autonomamente le proprie conoscenze.

Tuttavia la scuola non può prescindere dallo sviluppo psicologico ed affettivo degli allievi, anzi deve porlo al centro del processo educativo perché lo sviluppo di una personalità armoniosa ed equilibrata è condizione fondamentale di un corretto apprendimento. Poiché l'allievo ha bisogno di trovare risposte complete alle insicurezze e ai dubbi di un'età evolutiva difficile e problematica, i docenti hanno cercato di perseguire le seguenti finalità educative:

- Guidare l'allievo alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi.
- Sostenerlo nella costruzione di una personalità serena, aperta, ed armoniosa.
- Rafforzare l'autostima per evitare che un'errata percezione delle proprie capacità comporti insuccessi o abbandoni scolastici.
- Educare al rispetto di sé e degli altri, di luoghi, oggetti, persone ed opinioni.
- Sviluppare attitudine al dialogo ed al confronto costruttivo.
- Maturare uno spirito critico e la capacità di elaborare un pensiero autonomo.

I docenti si sono impegnati pertanto a:

- Mettere in atto tutte le forme di comunicazione, verbale e non, per entrare in contatto con l'allievo.
- Sollecitarne e potenziarne le motivazioni allo studio e all'apprendimento.
- Rispettare la sensibilità dell'allievo, comprenderne le difficoltà, sorreggerlo e guidarlo nel suo lavoro.
- Proporsi in modo credibile, coerente ed autorevole.
- Comunicare in maniera chiara i criteri di valutazione e in generale ogni aspetto della vita scolastica.
- Stabilire con la famiglia un dialogo costante.

2.2 Quadro orario settimanale della V Classe

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
(Biologia, Chimica, Scienza della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore	27	27	30	30	30

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

NOME E COGNOME	RUOLO	DISCIPLINA INSEGNATA
Livia SERIO (*)	Docente (Coordinatrice di classe)	Lingua e letteratura italiana
Livia SERIO	Docente	Storia
Grazia PARAGO' (*)	Docente	Lingua e cultura inglese
Adalgisa CAROLI	Docente	Filosofia
Maria Donatella FASANO (*)	Docente	Matematica e laboratorio
Martino MICOLI (*)	Docente	Fisica e laboratorio
Andrea SEVIROLI	Docente	Biologia, Chimica, Sc. Terra
Tonia Elisa SCARAFILE	Docente	Informatica e laboratorio
Vera RICCIO	Docente	Disegno e Storia dell'Arte
M. Cecilia DELFINI CASAVOLA	Docente	Scienze Motorie e Sportive
Cinzia NOTARISTEFANO	Docente	Religione cattolica o attività alternativa

N.B. I docenti contrassegnati da asterisco, come deliberato nel Consiglio di classe del 06/02/2025, sono stati individuati "Commissari interni" della commissione dell'Esame di Stato.

3.2 Continuità dei docenti

Docente	Disciplina insegnata	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
Alba Santa QUARANTA	Lingua e Letteratura italiana e Storia	Sì	No	No
Livia SERIO	Lingua e Letteratura italiana e Storia	No	Sì	Sì
Grazia PARAGO'	Lingua e cultura inglese	Sì	Sì	Sì
Adalgisa CAROLI	Filosofia	Sì	Sì	Sì
Maria Donatella FASANO	Matematica e laboratorio	Sì	Sì	Sì
Martino MICOLI	Fisica e laboratorio	No	Sì	Sì
Andrea SEVIROLI	Biologia, Chimica, Scienze della terra	Sì	Sì	Sì
Tonia Elisa SCARAFILE	Informatica e laboratorio	Sì	Sì	Sì
Vera RICCIO	Disegno e Storia dell'Arte	No	No	Sì
M. Cecilia DELFINI CASAVOLA	Scienze Motorie e Sportive	Sì	Sì	Sì
Cinzia NOTARISTEFANO	Religione	Sì	Sì	Sì

3.3 Composizione e storia della classe (situazione di partenza e profilo in uscita)

EVOLUZIONE DELLA CLASSE				
		Terza	Quarta	Quinta
Studenti Iscritti	Maschi	17	15	13
	Femmine	9	10	10
	Di cui: BES	-	-	-
	TOTALE	26	25	23
Prov. da altri istituti		3	2+1* (*trasferimento da altra sezione del nostro istituto)	-
Ritirati		1	-	1
Trasferiti		-	3	1
Promossi		25	24	-
Non promossi		-	1	-
Privatisti		-	-	-

2022-2023: TERZO ANNO

La classe è costituita da 26 alunni, di cui 17 maschi e 9 femmine. Rispetto all'elenco del Primo Biennio si inseriscono in quello di terza 1 studentessa e due studenti, tutt'e tre provenienti dal Liceo "Tito Livio", di Martina Franca. Nel corso del Primo quadrimestre una studentessa si è ritirata; pertanto, alla fine del 3° anno la classe comprende **25 alunni**.

2023-2024: QUARTO ANNO

La classe è costituita da 25 alunni, di cui 15 maschi e 10 femmine. Rispetto al precedente anno scolastico risulta che 3 studenti hanno cambiato scuola e che ci sono stati 3 nuovi inserimenti: 1 studentessa proveniente dall'altra sezione del Liceo delle Scienze applicate del nostro Istituto, 1 studentessa trasferitasi dal medesimo indirizzo del "Liceo Moscati", di Grottaglie, e 1 "studente atleta" che si è trasferito da Lecce. Tuttavia, considerata 1 "Non ammissione" nella "Ripresa dello scrutinio finale", alla fine del 4° anno risultano **24 alunni**.

2024-2025: QUINTO ANNO

La classe comprende 23 alunni, di cui 13 maschi e 10 femmine. Rispetto all'elenco dell'anno scolastico precedente si segnala che 1 studente sta frequentando il quinto anno in un altro istituto, dove si è dovuto trasferire in quanto "studente atleta". Inoltre, considerata 1 "Interruzione didattica" in data 29/10/2024, risulta che alla fine del 5° anno ci sono **22 alunni**.

La 5AL è composta da 22 alunni, di cui 12 maschi e 10 femmine.

Nonostante la provenienza da paesi limitrofi diversi (16 da Martina Franca, 1 da Ceglie, 1 da Villacastelli, 1 da Montemesola, 1 da Grottaglie, 1 da Fasano e 1 da Crispiano), il gruppo classe è ben affiatato. Tra loro gli studenti e le studentesse si relazionano con senso civico, nel pieno rispetto anche di pareri e punti di vista divergenti. In generale anche nei confronti dei docenti hanno assunto un atteggiamento corretto, pertanto, il clima in classe è stato piuttosto disteso e sereno.

Si sono mostrati quasi tutti interessati all'azione didattica e partecipano soprattutto verso quelle attività che hanno stimolato la loro curiosità e incrementato la loro motivazione. Ciò ha favorito dunque un proficuo dialogo educativo.

Più eterogeneo è, invece, il quadro del profitto visto che gli obiettivi didattici prefissati, di conoscenze, competenze e abilità, sono stati nel complesso raggiunti ma non tutti allo stesso livello.

In effetti risulta che la maggior parte della classe ha un metodo di lavoro autonomo, sa usare in maniera consapevole i mezzi e le tecniche operative, ha acquisito una conoscenza ampia e strutturata dei contenuti, espressi con un linguaggio specifico adeguato. Può dunque considerarsi complessivamente più che discreto il profitto conseguito da buona parte degli studenti.

Si distingue poi un gruppetto che nel corso dell'intero triennio ha mantenuto un atteggiamento collaborativo e propositivo, confermando interesse e partecipazione adeguati, un buon senso di maturità, di costanza e di responsabilità nell'assunzione e nella gestione di compiti e di doveri; ha acquisito una conoscenza approfondita dei contenuti, elaborati con uno stile espositivo personale, supportato da un linguaggio specifico appropriato. Pertanto, ottimo risulta l'esito raggiunto.

Infine, ci sono anche alcuni studenti che, invece, hanno perseverato in un'applicazione discontinua e superficiale, che ha reso necessari incessanti richiami ad un impegno più consolidato e assiduo e ad un metodo di lavoro più efficace, data l'acquisizione di una conoscenza confusa e frammentaria dei contenuti, esposti in forma parzialmente corretta e con un uso non sempre preciso dei linguaggi specifici. Per loro il profitto è mediamente sufficiente.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento-apprendimento". Si riportano di seguito le metodologie condivise nella "Programmazione di classe":

Lezione frontale-partecipata

Lezione dialogata

Cooperative Learning

Debate

Storytelling

Metodo induttivo e deduttivo

Mappe concettuali

Scoperta guidata

Ricerca individuale

Esercizi applicativi

Flipped Classroom

Problem solving

Brainstorming

Analisi dei casi e soluzioni

Attività laboratoriale

Didattica breve

Didattica per scenari

Peer Education (Peer to Peer e Peer Tutoring)

Role play

5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI- TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

5.1 Mezzi e risorse

Sono stati utilizzati dai docenti:

Libri di testo

Manuali e dizionari

Riviste specializzate

Appunti e dispense prodotti e forniti dai docenti

Schede integrative in fotocopia
Fonti autorevoli sitografiche/bibliografiche liberamente accessibili sul Web
Video
Materiali e applicativi didattici online
Piattaforme di apprendimento online
Digital board
Smartphone
Tablet
Classroom
Registro elettronico di Argo didUP e Bacheca
Bot Telegram
Software specifici, accessibili anche in ambiente cloud, per attività laboratoriale

Le attività didattiche si sono svolte in aula, in palestra, nei laboratori e nell'Aula Magna.
L'anno scolastico è stato articolato in Primo e Secondo Quadrimestre

5.2 Attività di recupero e di potenziamento

CORSI DI RECUPERO

Come riportato nel “Verbale di Scrutinio intermedio” del 06/02/2025, in riferimento al punto 2 all’o.d.g. (“Recupero degli apprendimenti: analisi del profitto di ciascun alunno e richiesta/segnalazione dei Consigli di interventi di recupero”) i docenti hanno stabilito di recuperare *in itinere* le insufficienze registrate nella propria materia di insegnamento, sollecitando e incoraggiando tutta la classe, sul piano motivazionale e dell’autoefficacia, ad una più responsabile e consapevole applicazione nel processo di apprendimento.

Nel corso della medesima seduta, in merito agli esiti negativi riportati in Matematica da parte di qualche studente, la prof.ssa Donatella Fasano ha informato il Consiglio che nel Primo quadrimestre ha insistentemente esortato questi studenti a partecipare al *Matlab for Maths*, per altro tenuto da lei. Questi studenti però hanno rifiutato di frequentare il corso. La docente in quella seduta ha anche riferito che avrebbe loro proposto nuovamente di seguire i suoi laboratori, considerate le insufficienze riportate nello scrutinio intermedio. Tuttavia, questi studenti non si sono mai presentati agli incontri, come risulta dal verbale del 02/04/2025, in riferimento al punto 2 all’o.d.g. (“Svolgimenti dei Corsi di recupero: annotazione delle rinunce e dei casi di mancata frequenza”).

PERCORSI PNRR

- *Coaching con psicologo esperto*, attivato dal nostro Istituto, nell’ambito della progettualità PNRR EX DM 19/2024

Il CdC, come risulta dal verbale del 06/02/2025, ha esortato qualche studente in particolare a frequentare questo intervento formativo, tuttavia non sono pervenute segnalazioni di interesse ad usufruire di tale supporto.

- Attività formative PNRR DM 65/2023 (LAB. STEM)

Nell’ambito di queste attività si segnala la frequenza da parte di due studenti del LAB. STEM *Astronomia e astrofisica*.

Una sola studentessa, invece, ha seguito il LAB. STEM *Dalla chimica alla realtà* e il *Matlab*

for Maths.

- Uno studente ha frequentato il Corso *First Certificate* (B2).

PAUSA DIDATTICA E SIMULAZIONE PROVE INVALSI

Da delibera del Collegio docenti del 24/01/2025, nella settimana dal 10 al 14 febbraio è stata adottata da tutta la scuola una “Pausa didattica” per attività di recupero e di potenziamento. Per le classi quinte il Collegio ha anche deciso di far coincidere questa pausa con quella per la “Simulazione delle Prove Invalsi” di ITALIANO, INGLESE E MATEMATICA.

Come notificato nella circolare n.264 del 28/02/2025, che fa seguito alla circolare n. 258 del 24/02/2025, le PROVE INVASI, requisito di ammissione all’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d’istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. N. 62/2017), si sono svolte secondo il calendario di seguito riportato:

- ITALIANO in data 03/03/2025
- MATEMATICA in data 05/03/2025
- INGLESE in data 06/03/2025

Uno studente, risultato assente alla somministrazione delle prove di marzo, recupererà, come da Comunicazione n. 283 del 10/03/2025, secondo le seguenti date:

ITALIANO il 26/05/2025

MATEMATICA il 27/05/2025

INGLESE il 28/05/2025

5.3 Attività progettuale extracurricolare

La classe, tutta o in parte, ha partecipato alle seguenti iniziative di arricchimento dell’offerta formativa:

22/05/2025

Visita alla *Nuove casedde*, a Martina Franca.

08-09-10 maggio 2025

“Festa della Scienza”

28/04/2025

Stante la nota MIM prot. n. 17063 del 23/04/2025, dopo le esequie del Sommo Pontefice, in tutte le classi, vien osservato un minuto di silenzio e di raccoglimento, annunciato dal suono della campanella.

03/04/2025

Incontro di “Orientamento ITS” con il prof. Franco Ricciardi nell’aula B016 della scuola.

17-22 marzo 2025

Viaggio di istruzione a Praga.

14/03/2025

Visione del *Macbeth* di Shakespeare presso il cinema “Teatro Nuovo”, di M.F.

03/02/2025

Incontro, presso il Palazzo Ducale, di Martina Franca, con il Prof. A. Quarteroni, Matematico-Docente ordinario POLIMI, sul tema “Intelligenza artificiale: Miti, Sfide e Opportunità. In questa occasione si è tenuta la premiazione degli studenti vincitori del concorso “Applied Maths Horizons”.

29/01/2025

Giornata della Memoria 2025, Incontro/dialogo sul tema Vecchi e nuovi razzismi, con interventi del prof. Fabio Colaci, autore del testo *Sul Razzismo*, e dei proff. Francesco Fischetti e Mario Castellana. Università Popolare Agorà.

20/01/2025

Orientamento in uscita AERONAUTICA. Il Corpo militare dell'Aeronautica ha tenuto una conferenza illustrativa per gli studenti e le studentesse delle classi quinte, per l'orientamento in uscita.

16/01/2025

Incontro con Armando Spataro, già procuratore della Repubblica presso il tribunale di Torino, coautore del Libro *Loro dicono noi diciamo*. Sala Consiliare, Palazzo Ducale di Martina Franca.

16/01/2025

Attività di recruiting in vista del corso base per diventare volontari di Croce Rossa. I volontari della Croce Rossa illustrano il progetto, in un tempo di circa 5 minuti, recandosi direttamente presso le singole classi.

13/12/2024

Evento "Notte Azzurra al Majorana".

12/12/2024

Corsi di educazione stradale in materia di norme di comportamento, organizzato dalla Polizia Municipale di Martina Franca.

13/11/2024

"Giornata della gentilezza"

In occasione del riconoscimento di "Città Gentile" del comune di Martina Franca, l'Amministrazione comunale – Assessorato al Turismo, ha promosso un incontro rivolto agli studenti con psicologi e psicoterapeuti che tratteranno il tema della "psicologia del traffico" per avviare i giovani alle prese con la guida di microcar e in procinto di conseguire la patente di guida a un atteggiamento responsabile e non aggressivo, nella convinzione che la scuola, luogo vivo di relazioni e scambi, sia l'ambito privilegiato per educare al rispetto, alla condivisione e al riconoscimento reciproco.

13/11/2024

"Campionato Europeo delle Lingue", iniziativa volta a stimolare la passione per lo studio delle lingue straniere negli studenti.

18/10/2024

Seminario sulla cultura della legalità e della sicurezza sul lavoro, tenutosi nell'Aula Magna del nostro istituto

L'iniziativa, promossa dall' ispettorato territoriale del lavoro di Taranto, è parte integrante dei moduli di orientamento formativo ed è finalizzata alla conoscenza dei concetti di base relativi al rapporto di lavoro e a quella delle cosiddette "3P" della sicurezza: prevenzione, promozione e protezione nei luoghi di lavoro. L'attività è stata curata dal personale ispettivo dell'ispettorato, di seguito elencato: ispettrice Marina Rochira: "Disciplina del rapporto di lavoro "; ispettrice Paola Ricchiuti: "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro "; ispettore Nicola Carparelli: "Aspetti sanzionatori".

16/10/2024

Incontro formativo dal tema “IL VALORE DELLA VITA” in occasione dell’arrivo delle Reliquie del Beato Pino Puglisi. La classe, presso la Chiesa Parrocchiale della Santa Famiglia di Martina Franca, partecipa ad un importante incontro dal tema “IL VALORE DELLA VITA”, alla presenza del Dottor MARIO BALZANELLI, responsabile del 118 del polo Jonico e Presidente Nazionale S.I.S., del Magistrato Dottor GIOVANNI CAROLI e del Pubblico Ministero Dottoressa FRANCESCA COLACI.

20/09/2024

Settimana europea della mobilità sostenibile, presso l’Aula Magna, incontro-dibattito con il Comando di Polizia Municipale del comune di Martina Franca.

19/09/2024

Incontro con i Poeti- Outsider festival, in Aula Magna.

OLIMPIADI

- Campionati di ITALIANO

27/02/2025

Gara regionale in modalità online sincrona su piattaforma digitale con prova eguale per entrambe le categorie, Junior e Senior, presso il laboratorio di disegno della sede centrale della scuola.

4, 11, 18, 25 febbraio 2025

MINI CORSO di preparazione alla Gara Regionale del 27 febbraio, in modalità sincrona, al seguente link meet: <http://tinyurl.com/jxkkaxct> Il mini corso verte sugli argomenti tipici della prova, come l’ortografia, la morfologia, la frase semplice, la sintassi del periodo. Inoltre durante gli incontri si sono tenuti gli allenamenti, sulla piattaforma dedicata, utili per affrontare la prova della gara regionale.

28/01/2025

Svolgimenti gara d’Istituto in modalità online su piattaforma digitale con prova eguale per tutti gli studenti e per tutte le studentesse, nei laboratori di informatica.

Una studentessa ha superato questa fase.

- Olimpiadi di MATEMATICA

19/02/2025

Gara distrettuale delle Olimpiadi di Matematica al Politecnico di Taranto.

Una studentessa è tra le selezionate per la premiazione provinciale delle Olimpiadi di Matematica presso l’Aula Magna del Dipartimento Jonico sito in Via Duomo a Taranto, alla quale in data 05/05/2025 hanno partecipato tutte le scuole della provincia che hanno aderito al progetto.

11/12/2024

Fase di Istituto della gara individuale dei Giochi di Archimede

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA’ ED EVENTI SPORTIVI

15/04/2025

Fase provinciale di basket.

07/04/2025

Allenamento fase provinciale Atletica Leggera su Pista, presso la palestra della Sede Centrale.

Manifestazione per fase di istituto di basket categorie allievi e juniores maschile, presso la

palestra centrale della scuola.

27/02/2025

Fase distrettuale di pallavolo juniores valevole per i campionati studenteschi 2024/2025. La manifestazione si è tenuta a Martina Franca presso la palestra coperta dell'IISS Leonardo da Vinci.

20/02/2025

Fase di istituto di pallavolo juniores maschile. La manifestazione si è tenuta nella palestra centrale dell'istituto.

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Il monte ore previsto per le attività di PTCO nel Liceo (90 ore) è stato espletato durante gli anni scolastici del triennio come segue:

A.S. 22-23	TUTOR SCOLASTICO	Azienda/Associazione	FINALITA'
3° anno	Prof. SEVIROLI Andrea	1- Jonian Dolphin Conservation SEA WATCHING NEL MAR JONIO Ore svolte n. 30	Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi d'indagine propri delle scienze sperimentali. - Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici. -Sviluppare capacità relazionali, di lavoro in gruppo, di ascolto, spirito d'iniziativa, assunzione di responsabilità e padronanza del lessico.
		2- Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro Ore svolte n. 4	Corso e-learning promosso da ANFOS, azienda che favorisce la formazione sui temi della sicurezza sui luoghi di lavoro con rilascio di certificazione finale.

A.S. 23-24	TUTOR SCOLASTICO	Azienda/Associazione	FINALITA'
4° anno	Prof. MICOLI Martino	1- Consel Consorzio ELIS CISCO 2023 Ore svolte n.6	Partecipare all'iniziativa dedicata ai temi di Internet delle Cose, Intelligenza artificiale, Big data, Reti, Cloud e programmazione Python. Prendere parte ad attività laboratoriali con l'obiettivo di offrire esperienze pratiche per entrare a far parte del mondo degli specialisti della data analysis.
		2- Associazione ApertaMente FESTA DELLA SCIENZA 2024 Ore svolte n.30	Partecipare alle dirette online dell'evento annuale che ha l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura scientifica, offrendo un'occasione di incontro tra giovani generazioni, eminenti scienziati e comunità civile. - Educare a una cittadinanza attiva, cooperativa, responsabile e solidale - Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base – Produrre un cortometraggio sulla tematica proposta delle “Migrazioni”.
		3- Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici CMCC Lecce Ore svolte n.10	Visitare la Fondazione CMCC (Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici) di Lecce – Conoscere gli studi relativi all'impatto dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi terrestri e sul settore agro-forestale – Visitare il Centro di Supercalcolo del CMCC, infrastruttura tecnologica tra le più avanzate d'Europa, con sistemi di archiviazione dei dati che consentono al CMCC di poter realizzare e sviluppare scenari e modelli sugli scenari climatici futuri.

A.S. 24-25	TUTOR SCOLASTICO	Azienda/Associazione	FINALITA'
5° anno	Prof. MICOLI Martino	1- Associazione ApertaMente FESTA DELLA SCIENZA 2025 Ore svolte n.15	Partecipare alle dirette online dell'evento annuale che ha l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura scientifica, offrendo un'occasione di incontro tra giovani generazioni, eminenti scienziati e comunità civile. - Educare a una cittadinanza attiva, cooperativa, responsabile e solidale - Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.

Il monte ore previsto per le attività di PCTO nel Liceo è di 90 ore, la classe ne ha svolte 95. Inoltre, un alunno della classe ha anche partecipato all'iniziativa “#notteazzurraalMajorana” e altri due alunni all'incontro “**Applied Maths Horizons**”, sommando al monte ore totale della classe, ulteriori 12 ore di attività PCTO individuali.

5.5 Moduli di orientamento formativo

Docente tutor: Prof. F.P. CAFORIO

Titolo del Modulo di Orientamento Formativo:

WORK2GROW: LIBERIAMO IL POTENZIALE AZIONE 2: DESIGN YOUR CAREER

Descrizione dell'attività: *WORK2GROW: LIBERIAMO IL POTENZIALE* è un progetto proposto nell'ambito dell'iniziativa “Crescere è un lavoro”, volta a migliorare il sistema di orientamento e transizione scuola-lavoro e/o istruzione di livello superiore e la sua efficacia nel supportare gli studenti nel prendere decisioni informate e consapevoli sul proprio futuro.

I laboratori sono calibrati e personalizzati in base alle esigenze espresse dal gruppo classe, permettendo ai diretti beneficiari di essere protagonisti del proprio percorso di accrescimento e non essere semplici fruitori delle attività di orientamento.

Ogni laboratorio prevede dunque diversi moduli, in previsione anche di un percorso di lunga durata, un vero e proprio accompagnamento all'età adulta.

AUTOVALUTAZIONE E POTENZIAMENTO	LIFE SKILLS	ORIENTAMENTO FORMATIVO	ORIENTAMENTO AL MERCATO DI LAVORO
Orientare gli utenti a compiere scelte consapevoli e responsabili, aiutandoli ad identificare interessi, abilità, conoscenze e capacità, collegarli alle aree di attività professionali; individuare gap di competenza da colmare per raggiungere l'obiettivo formativo e/o professionale.	Fornire le conoscenze e le capacità per agire in modo consapevole e responsabile, adottando comportamenti positivi di fronte alle sfide della vita di tutti i giorni.	Orientamento scolastico e universitario, orientamento verso gli ITS, Formazione Professionale.	Fornire strumenti per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro che tenga conto delle esigenze e risorse personali attraverso la presentazione di Servizi e Misure di politiche attive del lavoro, incentivi all'avvio d'impresa, mobilità transnazionale; tecniche e strumenti digitali per a ricerca di lavoro.

Il progetto prevede 30 ore curricolari

AUTOVALUTAZIONE E POTENZIAMENTO	LIFE SKILLS	ORIENTAMENTO FORMATIVO	ORIENTAMENTO AL MERCATO DI LAVORO
2	3	10	15

Inoltre il progetto prevede percorsi di orientamento e nessuna collaborazione con Enti esterni.

Di seguito il calendario delle attività:

Data	Classe	Ente	Formatore
8/1/2025	5AL	ITS MOBILITA'	Leonardo Lomartire
13/1/2025	5AL	ITS MOBILITA'	Francesco Bovino
15/1/2025	5AL	ITS MOBILITA'	Leonardo Lomartire
20/1/2025	5AL	ITS MOBILITA'	Francesco Bovino
29/1/2025	5AL	ITS MOBILITA'	Francesca Marrazzo
19/2/2025	5AL	ITS MOBILITA'	Leonardo Lomartire

Le attività di orientamento si sono svolte in aula e i docenti hanno supervisionato secondo l'orario di servizio previsto.

Ogni studente ha prodotto il suo "Capolavoro", caricato sulla Piattaforma digitale "Unica".

5.6 Insegnamento di Educazione Civica

Docente coordinatrice dell'insegnamento dell'Educazione Civica: Prof.ssa L. SERIO

Titolo dell'UDA:

Sapere aude!
Uomo -libro e tutela del patrimonio culturale dei libri

Descrizione dell'UDA:

MOTIVAZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE: E' stata progettata e sviluppata un'UDA unica interdisciplinare trasversale, per I e II quadrimestre, ispirata alla tematica del romanzo *Fahrenheit 451*, di Ray Bradbury: la libertà di pensiero e la tutela del patrimonio dei saperi. L'attività è stata ideata per favorire l'acquisizione delle competenze 11, 9 e 4 e, quindi, la trattazione di tutt'e tre i nuclei concettuali dell'Allegato al D.M. 7 settembre 2024, n. 183:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale.

L'attività infatti ha inteso creare:

Creare occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni (COSTITUZIONE)

- Educare all'osservanza di comportamenti rispettosi della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti e verso i coetanei (CITTADINANZA DIGITALE)
- Educare all'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici e alla valorizzazione del lavoro di particolari categorie di "lavoratori": gli intellettuali e gli artisti in generale. Avvertire come missione il compito di diffondere le conoscenze apprese, riconoscendo i benefici psicofisici dello studio (SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ)

FASI DELLA PROGETTAZIONE

- 1) Individuazione da parte dei docenti di brevi contenuti da assegnare agli studenti e alle studentesse (es. *Io sono G. Galilei, Io sono Newton, Io sono Giovanni Paolo II, Io sono A. Einstein, Io sono il Bacio*, di F. Hayez, ecc.);
- 2) Assegnazione a ciascun docente del proprio gruppo di studenti/studentesse. Poiché l'unità di apprendimento ha coinvolto anche la 4ACLL della scuola, si sono formati anche gruppi misti, ciò al fine di favorire l'inclusione di alunni con evidente difficoltà a socializzare, quindi di promuovere il loro benessere psicologico e morale, e di privilegiare l'apprendimento cooperativo di tipo trasversale e non solo orizzontale;
- 3) Attribuzione da parte dei docenti dei contenuti disciplinari al proprio gruppo;
- 4) Ogni docente ha seguito il proprio gruppo (lettura, comprensione, memorizzazione della parte assegnata ad ogni studente/studentessa) documentando, con video e fotografie, l'attività svolta *in itinere*;

5) I docenti si sono regolarmente interfacciati durante l'attività per favorire e valorizzare la trasversalità dell'unità di apprendimento e realizzare un prodotto finale pluridisciplinare, valutato secondo la "Rubrica di valutazione", approvata nella seduta collegiale del 26/09/2024.
METODOLOGIE DIDATTICHE

Per tale attività sono stati privilegiati il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, il dibattito, dunque modalità che promuovono la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo e l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici.

Inoltre, per favorire l'educazione emotiva, è stata applicata la metodologia dell'apprendimento cooperativo oltre che all'interno della classe anche in senso verticale, includendo nel progetto gli alunni della classe 4ACLL della scuola.

Si riportano di seguito la Tabella delle ore svolte e l'UDA:

	ORE I QUADRIMESTRE	ORE II QUADRIMESTRE
ITALIANO-STORIA	8	2
FISICA	2	2
FILOSOFIA	2	2
RELIGIONE	2	1
INGLESE	3	2
INFORMATICA	2	1
BIOLOGIA	1	3
SCIENZE MOTORIE	1	1
STORIA DELL'ARTE	1	1
MATEMETICA		2

UDA EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2024-2025

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

(unica per il primo e secondo quadrimestre)

TITOLO	<i>Sapere aude!</i>
SCUOLA	<i>I.I.S.S. E. Majorana</i>
PLESSO	C.da Pegolo - Martina Franca
CLASSI	4ACLL e 5AL
COORDINATRICI DELL'ED. CIVICA	<u>Classe 4ACLL</u> : Prof.ssa M. D. FASANO <u>Classe 5AL</u> : Prof.ssa L. SERIO
DESTINATARI	STUDENTI E STUDENTESSE DELLE CLASSI: ➤ 4ACLL ➤ 5AL
DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI	<u>Classe 4ACLL</u> : 1. CAROLI ADALGISA: Filosofia 2. DELFINI CASAVOLA MARIA CECILIA: Scienze Motorie e Sportive 3. FASANO MARIA DONATELLA:

- Matematica e Lab
4. MICOLI MARTINO:
Fisica e Lab
 5. NOTARISTEFANO CINZIA:
Religione Cattolica
 6. PARAGO' GRAZIA:
Lingua Inglese
 7. RICCIO VERA:
Disegno e Storia dell'Arte
 8. LA PIANA GIUSEPPINA:
Informatica e Lab
 9. SERIO LIVIA:
Lingua e Letter. Ital. e Storia
 10. LO SAVIO TIZIANA:
Biologia, Chimica e Scienze della Terra

Classe 5AL:

1. CAROLI ADALGISA:
Filosofia
2. DELFINI CASAVOLA MARIA CECILIA:
Scienze Motorie e Sportive
3. FASANO MARIA DONATELLA:
Matematica e Lab
4. MICOLI MARTINO:
Fisica e Lab
5. NOTARISTEFANO CINZIA:
Religione Cattolica
6. PARAGO' GRAZIA:
Lingua Inglese
7. RICCIO VERA:
Disegno e Storia dell'Arte
8. SCARAFILE TONIA ELISA:
Informatica e Lab
9. SERIO LIVIA:
Lingua e Letter. Ital. e Storia
10. SEVIROLI ANDREA:
Biologia, Chimica e Scienze della Terra

**MOTIVAZIONE
PROGETTUALE**

DELL'IDEA

L'idea progettuale deriva da uno spunto culturale: la visione del film *Fahrenheit 451*, diretto da Francois Truffaut (1966).

Il film è stato visto in 4ACLL su proposta della docente di Lettere, come da programmazione dell'argomento di Letteratura italiana "La Chiesa della Controriforma e l'art. 21 della Costituzione italiana".

Il film è tratto dall'omonimo romanzo fantascientifico-distopico di Ray Bradbury (1953).

TRAMA

Una pattuglia di pompieri si dirige verso un appartamento, dove l'uomo che vi abita riceve una telefonata che l'esorta a scappare; i pompieri entrano alla ricerca di libri e il primo che trovano è *Don Chisciotte*, nascosto in una lumiera, e durante la perquisizione trovano molti altri libri, anche all'interno di un finto televisore, e dopo averli accumulati in cortile li incendiano con un lanciafiamme.

L'uomo è Montag, proprio uno dei pompieri della squadra, riservato e taciturno. Sua moglie trascorre il tempo davanti alla televisione, simbolo della sudditanza del popolo al potere.

I pompieri hanno il compito di distruggere i libri, che sono stati proibiti e aboliti in quanto rendono la vita triste: la filosofia cambia come la moda delle gonne lunghe e corte, dando agli uomini il libero arbitrio o la vita predestinata; i romanzi invece fanno credere che le vite immaginarie dei protagonisti possano essere vissute anche dai lettori, causando frustrazione, e solo bruciandoli tutti gli uomini saranno veramente uguali e felici. I libri sono stati sostituiti dalla televisione, che fa sia da sostituto dei libri scolastici, sia da fonte di divertimento.

Una vicina di casa cerca di far conoscere a Montag il mondo della lettura, e gli chiede se ha mai letto qualcuno dei libri che ha bruciato. La curiosità lo spinge a provare, e il primo libro che questi legge è *David Copperfield* di Charles Dickens al quale seguiranno molti altri fino a prendere coscienza del buio in cui lui e tutti i componenti della società sono stati rinchiusi. Egli cercherà di combattere il sistema ma verrà tradito dalla moglie e obbligato a usare il lanciafiamme contro i propri libri ma, prima di farlo, indirizza il lanciafiamme verso il proprio letto e verso la tv, in segno di disprezzo per il tradimento perpetrato dalla moglie, e poi, incitato dal capitano, verso i libri.

Egli cerca di salvare un libro ma il capitano se ne accorge e gli punta la pistola contro ma Montag riesce a ucciderlo con il lanciafiamme; inizia così la sua fuga

	<p>da ricercato e alla fine si unirà agli "uomini libro", che cercano di preservare il contenuto dei libri imparandone a memoria il testo e in seguito bruciandoli per evitare che gli siano tolti.</p>
<p>PRODOTTO FINALE</p>	<p><u>I QUADRIMESTRE:</u> Video/Cortometraggio</p> <p><u>II QUADRIMESTRE:</u> Evento teatrale da rappresentare nell’Aula magna dell’Istituto</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI E AREE TEMATICHE</p>	<p>Tematica dell’unità di apprendimento</p> <p><i>“Uomo-libro” e tutela del patrimonio culturale dei libri.</i></p> <p>L’argomento si presta a sviluppare le tre aree tematiche previste dall’Allegato al D.M. 7 settembre 2024, n. 183:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione - Sviluppo economico e sostenibilità - Cittadinanza digitale <p>L’attività infatti intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l’abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni (COSTITUZIONE) - Educare all’osservanza di comportamenti rispettosi della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti e verso i coetanei (CITTADINANZA DIGITALE) - Educare all’assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici e alla valorizzazione del lavoro di particolari categorie di “lavoratori”: gli intellettuali e gli artisti in generale. Avvertire come missione il compito di diffondere le conoscenze apprese, riconoscendo i benefici psicofisici dello studio (SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ)

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

COMPETENZA N. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Analizzare il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storianazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Riconoscere l'importanza delle norme come strumenti indispensabili per un'ordinata e pacifica convivenza.
- Comprendere il valore del rispetto verso sé stessi, verso gli altri e le cose.

ABILITÀ

- Comprendere l'importanza di assumere e portare a termine impegni all'interno del contesto scolastico e non solo.
- Partecipare al dibattito culturale rispettando le idee degli altri.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N. 5 e N. 7

Intendere l'importanza della crescita economica.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Maturare condotte e scelte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

COMPETENZE SPECIFICHE

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ABILITÀ

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA N. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.

Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato

	<p>dall'essere umano.</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire consapevolezza dei vantaggi dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie digitali. ● Imparare ad avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. <p>ABILITÀ Conoscere e utilizzare gli strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>FASI DELLA PROGETTAZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Individuazione da parte dei docenti di brevi contenuti da assegnare agli studenti e alle studentesse 2) Assegnazione a ciascun docente del proprio gruppo di studenti/studentesse. Il CdC stabilisce il criterio di scelta degli alunni (es. per sorteggio o per accordo tra i docenti). Poiché l'unità di apprendimento coinvolge due classi, si potrebbero formare anche gruppi misti, ciò al fine di favorire l'inclusione di alunni con evidente difficoltà a socializzare, quindi di promuovere il loro benessere psicologico e morale, e di privilegiare l'apprendimento cooperativo di tipo trasversale e non solo orizzontale. 3) I docenti attribuiscono i contenuti selezionati al proprio gruppo 4) Ogni docente segue il proprio gruppo (lettura, comprensione, memorizzazione e spettacolarizzazione della parte assegnata ad ogni studente/studentessa) documentando, con video e fotografie, l'attività svolta in itinere. 5) I docenti si interfacciano con le docenti coordinatrici di questo insegnamento, prof.ssa Fasano, per la 4ACLL, e prof. ssa Serio, per la 5AL, per favorire e valorizzare la trasversalità dell'unità di apprendimento e realizzare un prodotto finale pluridisciplinare. <p>Le docenti provvederanno a compilare, la "tabella di lavoro" dei dati previsti dalle fasi della progettazione, riportata nell'unità di apprendimento.</p> <p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività laboratoriali ➤ Gruppo collaborativo all'interno della classe e, in verticale, tra le due classi coinvolte ➤ Service learning
SPAZI, MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula ➤ Aula magna ➤ Digital board ➤ Dispositivi elettronici (PC/Tablet/Smart phone) ➤ Libri di testo ➤ Dispense, appunti, riferimenti bibliografici suggeriti dai docenti ➤ Google sites
STRUMENTI E MODALITÀ PER LA VERIFICA	<p>La verifica deve avere un carattere pluridisciplinare.</p> <p>Per la valutazione si rimanda alla “Rubrica di valutazione” allegata al Curricolo d’Istituto dell’insegnamento trasversale di Ed. Civica, approvato nella seduta collegiale del 26/09/2024</p>

Possibilità 1: Lavoro condiviso dalle classi IV ACLL e V AL

DOCENTE	MATERIA	CONTENUTO	ALUNNO	ATTIVITÀ - PERIODO - VALUTAZIONE
SERIO LIVIA MICOLI MARTINO	ITALIANO - FISICA	Io sono Giordano Bruno inquisito Io sono il <i>Dialogo sopra i due massimi sistemi, Galileo Galilei</i>	<u>4ACLL:</u> - 1 Studente <u>5AL:</u> - 3 Studentesse	<u>I quadrimestre:</u> assegnazione copione e avvio dei lavori da monitorare attraverso video e fotografie da valutare alla fine del I periodo <u>II quadrimestre:</u> preparativi per l'allestimento del prodotto finale multimediale da valutare alla fine del II periodo

<p>FASANO MARIA DONATELLA</p>	<p>MATEMATICA</p>	<p>L'infinito di CANTOR</p> <p>La nascita del calcolo differenziale: NEWTON e LEIBNIZ</p>	<p><u>4ACLL:</u> 3 Studentesse</p> <p><u>5AL:</u> - 2 Studentesse - 1 Studente</p>	<p><u>I quadrimestre:</u> assegnazione copione e avvio dei lavori da monitorare attraverso video e fotografie da valutare alla fine del I periodo</p> <p><u>II quadrimestre:</u> preparativi per l'allestimento del prodotto finale multimediale da valutare alla fine del II periodo</p>
<p>NOTARISTEFAN O CINZIA</p>	<p>RELIGIONE</p>	<p>Il discorso di GIOVANNI PAOLO II per la commemorazione della nascita di Albert Einstein (10/11/1979)</p>	<p><u>4ACLL:</u> 2 Studenti</p> <p><u>5AL:</u> 3 Studenti</p>	<p><u>I quadrimestre:</u> assegnazione copione e avvio dei lavori da monitorare attraverso video e fotografie da valutare alla fine del I periodo</p> <p><u>II quadrimestre:</u> preparativi per l'allestimento del prodotto finale multimediale da valutare alla fine del II periodo</p>

<p>DELFINI CASAVOLA CECILIA</p>	<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>Ideazione di una coreografia su base musicale</p>	<p><u>4ACLL</u> <u>2 Studenti</u></p> <p><u>5AL</u> <u>- 4 Studenti</u> <u>- 5 Studentesse</u></p>	<p><u>2° quadrimestre</u></p>
<p>CAROLI ADALGISA</p>	<p>FILOSOFIA</p>	<p>Ideazione di un cortometraggio su contenuto filosofico</p>	<p><u>4ACLL</u> <u>- 2 Studenti</u></p> <p><u>5AL</u> <u>- 2 Studenti</u> <u>- 1 Studentessa</u></p>	<p><u>I quadrimestre:</u> <u>assegnazione</u> <u>copione e avvio</u> <u>dei lavori da</u> <u>monitorare</u> <u>attraverso incontri</u> <u>periodici da</u> <u>valutare alla fine</u> <u>del I periodo</u> <u>II quadrimestre:</u> <u>preparativi per</u> <u>l'allestimento del</u> <u>prodotto finale</u> <u>multimediale da</u> <u>valutare alla fine</u> <u>del II periodo</u></p>

RICCIO VERA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<p>“Amore e psiche” di Antonio Canova</p> <p>“Il Bacio” di Francesco Hayez</p>	<p><u>4ACLL</u> <u>3 Studenti</u> <u>5AL</u> - <u>1 Studente</u> - <u>1 Studentessa</u></p>	<p><u>I quadrimestre:</u> <u>assegnazione</u> <u>copione e avvio</u> <u>dei lavori da</u> <u>monitorare</u> <u>attraverso video e</u> <u>fotografie da</u> <u>valutare alla fine</u> <u>del I periodo</u> <u>II quadrimestre:</u> <u>preparativi per</u> <u>l’allestimento del</u> <u>prodotto finale</u> <u>multimediale da</u> <u>valutare alla fine</u> <u>del II periodo</u></p>
-------------	----------------------------------	--	---	--

Possibilità 2: lavoro svolto solo nella classe IV ACLL

DOCENTE	MATERIA	CONTENUTO	ALUNNO	ATTIVITÀ - PERIODO - VALUTAZION E
PARAGÒ GRAZIA	INGLESE	Io Hamlet rifletto sull’esistenza (Act 3, scene 1 from “Hamlet” by Shakespeare)	<u>4ACLL:</u> 3 Studenti	<p><u>I quadrimestre:</u> assegnazione del copione e avvio dei lavori da monitorare attraverso video e fotografie da valutare alla fine del I periodo. <u>II quadrimestre:</u> preparativi per l’allestimento del prodotto finale multimediale da valutare alla fine del II periodo.</p>
LA PIANA GIUSEPPINA	INFORMATICA	Discorso di Steve Jobs a Stanford - “siate affamati siate folli”	<u>4ACLL:</u> - 3 studenti - 1 Studentessa	Attività di ricerca delle fonti, assegnazione del copione e avvio delle riprese.
LO SAVIO	SCIENZE	La tavola	<u>4ACLL</u>	<u>I quadrimestre:</u>

TIZIANA		periodica di Mandeleev	- <u>3 Studenti</u>	assegnazione copione e avvio dei lavori da monitorare attraverso video e fotografie da valutare alla fine del I periodo <u>II quadrimestre:</u> preparativi per l'allestimento del prodotto finale multimediale da valutare alla fine del II periodo
---------	--	------------------------	---------------------	---

Possibilità 3: lavoro svolto solo nella classe V AL

DOCENTE	MATERIA	CONTENUTO	ALUNNO	ATTIVITÀ - PERIODO - VALUTAZIONE
PARAGÒ GRAZIA	INGLESE	Io uomo rifletto sul significato dell'esistenza "The burial of the dead" from "The Waste Land" by T.S. Eliot	<u>5AL:</u> 2 Studenti 1 Studentessa	<u>I quadrimestre:</u> assegnazione del copione e avvio dei lavori da monitorare attraverso video e fotografie da valutare alla fine del I periodo. <u>II quadrimestre:</u> preparativi per l'allestimento del prodotto finale multimediale da valutare alla fine del II periodo.
SEVIROLI ANDREA	SCIENZE	La Teoria dell'evoluzione delle specie (Darwin-Wallace)	<u>5AL</u> - 2 Studenti	I quad: avvio dei lavori da monitorare attraverso video e fotografie per la

		nel contesto della società ottocentesca.	- 1 Studentessa	valutazione alla fine del I quadrimestre II quad: allestimento del prodotto finale multimediale
SCARAFILE ELISA	INFORMATICA	Utilizzo di software adatto alla realizzazione di video e siti web.	<u>SAL</u> - 1 Studente - 1 Studentessa	Raccolta del materiale da pubblicare su un sito e per la realizzazione di un video.

6. VERIFICHE E VALUTAZIONE

6.1 Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno:

Prove oggettive strutturate:

Test, risposte V/F

Stimolo chiuso/risposta aperta

Prove semi-strutturate:

Interrogazioni

Questionari

Casi di studio

Compiti

Relazioni ed esercitazioni

Stimolo aperto/risposta aperta

6.2 Criteri di valutazione

La valutazione è stata utilizzata come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso. Due ne sono stati i momenti qualificanti:

- il momento formativo (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento;
- il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

6.3 Griglia di valutazione (dal P.T.F.O. d'Istituto)

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1-2	Il docente non dispone di sufficienti elementi valutativi		
3	La valutazione sanziona il rifiuto dell'alunno a sostenere un colloquio, un elaborato riconsegnato intonso o nel quale si evidenzia con chiarezza il ricorso ad espedienti che ne inficiano l'originalità e/o l'autenticità.		
4	I contenuti disciplinari specifici non sono stati recepiti. Si evidenziano profonde lacune nella preparazione di base e l'assenza di nozioni essenziali.	Difficoltà nell'uso di concetti, linguaggi specifici e nell'assimilazione dei metodi operativi. Esposizione imprecisa e confusa.	Ridotte capacità nell'esecuzione di semplici procedimenti logici, nel classificare ed ordinare. Uso degli strumenti e delle tecniche inadeguato.
5	Conoscenza dei contenuti parziale e frammentaria.	Difficoltà, anche assistito, ad individuare	Anche guidato non sa applicare i concetti teorici

	Comprensione confusa dei concetti essenziali.	ed esprimere i concetti più importanti. Uso impreciso dei linguaggi specifici	a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco efficace. Uso limitato ed impreciso delle informazioni possedute.
6	Conoscenza elementare dei contenuti, limitata capacità nell'applicazione delle informazioni assunte.	Esposizione parzialmente corretta e uso essenziale dei linguaggi specifici. Guidato l'alunno esprimere i concetti essenziali. Limitata capacità di comprensione e di lettura dei nuclei tematici.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi espresse però con limitata autonomia. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, ma poco personalizzato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti principali.	Adesione alla traccia e analisi corretta. Esposizione chiara con utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	Applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche operative.
8	Conoscenza dei contenuti ampia e strutturata.	Riconosce ed argomenta le tematiche chiave proposte, ha padronanza dei mezzi espressivi anche specifici, buone competenze progettuali.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti e capacità di operare inferenze interdisciplinari.	Capacità di elaborazione tali da valorizzare i contenuti acquisiti in differenti contesti. Stile espositivo personale e	Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di

		sicuro supportato da un linguaggio specifico appropriato.	lavoro personale, rigoroso e puntuale
10	Conoscenza approfondita, organica e interdisciplinare degli argomenti trattati.	Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma che dimostra piena padronanza degli strumenti lessicali. Componente ideativa efficace e personale: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	Interessi molteplici, strutturati ed attiva partecipazione al dialogo formativo. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

6.4 Criteri di attribuzione dei crediti (da Regolamento sulla valutazione, approvato dal Collegio dei docenti, in data 07/05/2025)

L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Regolamento sulla valutazione dell'istituto, approvato in seduta collegiale, prevede inoltre che qualora tale condizione sia soddisfatta, l'entità della media all'interno della banda sia fattore da valutare nell'attribuzione del credito scolastico (si assegna il punteggio inferiore della fascia quando la media dell'alunno è $\Rightarrow 0.1$ ma < 0.5 es. da 7.1 a 7.4; si assegna il punteggio superiore della fascia quando la media è \Rightarrow di 0.5 es. da 7.5 a 8.0).

Nel caso in cui la soglia dello 0,5 non venisse raggiunta (media dei voti pari o inferiore a [Voto],49) si terrà conto dei seguenti requisiti:

- *assiduità della frequenza*
- *impegno e partecipazione nelle attività curricolari (comprese quelle relative all'insegnamento di Religione, per gli studenti avvalentisi)*
- *impegno e partecipazione nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*
- *attività extra-curricolari scolastiche*

In particolare, per medie comprese tra 6,01 e 7,49 il punteggio massimo della banda di oscillazione è attribuito soltanto in caso di sussistenza di almeno 3 degli anzidetti 4 requisiti, mentre per medie comprese tra 8,01 e 9,49 sarà sufficiente la sussistenza di 2 dei 4 requisiti ai fini dell'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione.

Agli studenti ammessi con una insufficienza viene attribuito il minimo della fascia corrispondente alla media.

6.5 Attribuzione del credito scolastico, D.lgs n.62/2017 come modificato dalla Legge n.150/2024

Art. 11, comma 1, OM n. 67/2025:

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

7. ATTIVITA' DIDATTICA IN PREPARAZIONE DELL'ESAMI DI STATO

7.1 Prima prova scritta

In preparazione della prima prova scritta d'esame, di cui agli articoli 17 e 19 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo del 2025 è stata effettuata una simulazione della prova d'esame in data 28/04/2025.

Relativamente all'aspetto valutativo, in sede di Dipartimento si è proceduto all'elaborazione di una proposta di griglia di valutazione (inserita negli Allegati) tenuto conto di quanto di cui all'art. 19 dell'OM n. 67/2025:

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento,

nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

7.2 Seconda prova scritta

In preparazione della seconda prova scritta d'esame, di cui agli articoli 17 e 20 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 è stata effettuata una simulazione della prova d'esame in data 06/05/2025.

Relativamente all'aspetto valutativo, in sede di Dipartimento si è proceduto all'elaborazione di una proposta di griglia di valutazione (inserita negli Allegati) tenuto conto dell'art. 20, comma 1, dell'OM:

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

7.3 Colloquio

Ai sensi dell'art. 22, c. 3 dell'O.M. n. 67/2025, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Al fine di promuovere e favorire lo sviluppo della competenza di stabilire interrelazioni significative tra le discipline, intese anche quali strumenti di interpretazione critica della realtà, il Consiglio di classe ha promosso lo sviluppo dei seguenti NODI CONCETTUALI:

Il progresso e i suoi limiti

Relatività

Bellezza e Infinito

La natura e l'ambiente

Il tempo

La guerra

7.4 Curriculum dello studente

Per quanto riguarda il *curriculum* dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale.

8. 8 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINE

8.1 Relazione finale di Lingua e letteratura italiana: Prof.ssa Livia SERIO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>1. Uso di un lessico specifico con linguaggio verbale articolato, come strumento che organizza, sviluppa ed esprime pensieri e contenuti, permette di comunicare e di stabilire una relazione con gli altri;</p> <p>2. Competenze cognitive quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collocare eventi e processi nel tempo e nello spazio; • sviluppare conoscenze culturali che permettano la consapevolezza della realtà; <p>3. Analizzare un documento (capacità di comprendere testi e contenuti in modo autonomo); acquisizione di una sensibilità estetica.</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenze relative ai testi letterari Acquisizione degli elementi di analisi dei testi letterari narrativi; Conoscenza dei principali generi di racconto, comprensione dello sviluppo dell'intreccio narrativo, e degli aspetti umani, psicologici e sociali che caratterizzano i personaggi, individuazione dei temi umani e culturali presenti nel testo; 2. Conoscenze relative ai testi non letterari, le caratteristiche costitutive dei testi espositivi, descrittivi, informativi e argomentativi; 3. Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana e europea. <p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • . Leopardi: Ritratto di autore, Il pessimismo storico; La poetica del “vago” e dell’ “indefinito”; Le canzoni e gli idilli; L’opera del disincanto; Le “Operette morali”, dai canti pisano-recanatesi all’ultimo Leopardi; Il coraggio dell’inattualità come anticipazione del “moderno”. • Positivismo • Scapigliatura • Naturalismo e Verismo • Giovanni Verga • Decadentismo, Simbolismo, Estetismo • Baudelaire e i poeti maledetti • Giovanni Pascoli • Gabriele D’Annunzio • Crepuscolarismo • Avanguardie storiche: Espressionismo, Surrealismo e Dadaismo • Futurismo • Le riviste del ‘900

- Luigi Pirandello
- Italo Svevo
- La poesia pura
- Giuseppe Ungaretti
- Eugenio Montale
- Ermetismo
- Salvatore Quasimodo (attraverso analisi testuali)
- Neorealismo
- PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

LETTURA E ANALISI

LEOPARDI

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", *Canti XXX*"

"Un impietoso ritratto di Recanati", *Epistolario*, lettera del 30 aprile

"Il rapporto con il padre, diagnosi di una dipendenza"

"Neppure mi dispiace di sentirvi non pienamente contento"

"Dialogo della Natura e di un Islandese", *Operette morali*, XII

"Idillio", *Canti*, XII"

"L'infinito"

"L'ultimo disinganno: A se stesso", *Canti*, XXVIII

Visione del film "Il giovane favoloso", di Mario Martone, con l'interpretazione di Elio Germano

POSITIVISMO

"La locomotiva come simbolo del progresso", dall' "Inno a Satana", Carducci vv. 169-196

"La ferrovia segna la fine di un mondo?", da "Trasparenze, La strada ferrata", Praga vv. 1-8

"Una nuova epica: il volo dei primi aeroplani", da "Forse che sì forse che no", D'Annunzio

"Un tempio per la civiltà moderna: la Galleria di Milano", in "Milano", Luigi Capuana

"Il fascino dei grandi magazzini a Parigi", da "Al paradiso delle signore", di Emile Zola

"Una scena madre dal sicuro effetto", da "Cuore", De Amicis.

"Nanà, protagonista di un mondo degradato", da "L'Assommoir", di E. Zola.

VERISMO

“L'eclissi dell'autore”, da “Prefazione a L'amante di Gramigna”

“Nedda”

“La morte di Gesualdo”, IV, V, dal “Mastro-don Gesualdo”

“La lupa”, da “Vita dei campi”

“La roba”, da “Novelle rusticane”

“Libertà”, da “Novelle rusticane”

VERLAINE

“Languore”

BAUDELAIRE

“Albatro”, da “Fiori del male”

PASCOLI

Lavandare

Gelsomino notturno

X agosto

L'assiuolo

D'ANNUNZIO

La pioggia nel pineto

AVANGUARDIE STORICHE

“Il coraggio, l'audacia e la ribellione”, da “Manifesto del Futurismo”

“Una poetica di avanguardia, da “Manifesto tecnico della letteratura futurista”

SVEVO

La "cornice" della "Coscienza di Zeno"

Zeno e il padre: un rapporto antagonistico, cap. IV

Il fumo come alibi, da La coscienza di Zeno, III

La Profezia di un'apocalisse, da La coscienza di Zeno, cap. VIII.

"La scena dello schiaffo"

PIRANDELLO

Il treno ha fischiato

La patente

Trama di:

“L’esclusa”

“Il turno”

“Il fu Mattia Pascal”

“I vecchi e i giovani”

“I quaderni di Serafino Gubbio operatore”

“Uno, nessuno e centomila”

“Enrico IV”

“Sei personaggi in cerca di autore”

"Lo strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia", tratta da "Il fu Mattia Pascal" capp. XII e XIII

UNGARETTI

Il porto sepolto

Mattina

San Martino de Carso

In memoria

MONTALE

Spesso il male di vivere

Ho sceso dandoti il braccio

Meriggiare pallido e assorto

Non recidere, forbice, quel volto

QUASIMODO

Ed è subito sera

Alle fronde dei salici

DANTE

Paradiso

Canto I

Canto II

Canto III

Canto IV

ED. CIVICA

I QUADRIMESTRE

26/11/2024

1/33: Visione del film "Fahrenheit 451"

27/11/2024

2/33: Continuazione del film

02/12/2024

3/33: Continuazione film

21/01/2025

4/33: Indicazioni della docente al proprio gruppo di lavoro per la stesura del copione

5/33: Avvio scrittura del copione

23/01/2025

6/33: Prove per il video. Per Assemblea sindacale la classe entra in 2^h. Il gruppo, come da accordi presi con l'insegnante, si incontra in 1^h per avviare le riprese. L'attività si svolge all'interno dell'Istituto alla presenza della docente.

7/33: Revisione prime riprese del video in 4h

8/33: Continuazione delle riprese per il video. Con la gentile autorizzazione del prof. Seviroli, le alunne escono dall'aula per continuare i lavori. L'attività si svolge all'interno dell'Istituto alla presenza della docente.

03/12/2024

Ed. Civica. Visione del film , di "Mia" Raffaele e Andrea Leone.

Proposta didattica finalizzata a confrontare questo film con "Il ragazzo dai pantaloni rosa", sulla stessa tematica, e, quindi, a esprimere valutazioni e riflessioni personali.

II QUADRIMESTRE

05/05/2025

Ed. Civica, 2/2 ore: I gruppi, come da formazione del I Quadrimestre, procedono ad una revisione dei lavori già svolti per individuare eventualmente il proprio "Capolavoro" da inserire nella Piattaforma Unica.

MODULO ORIENTAMENTO: 30 ore

Progetto *WORK2GROW LIBERIAMO IL POTENZIALE*

Data
8/1/2025
13/1/2025
15/1/2025
20/1/2025
29/1/2025
19/2/2025

ATTIVITA' PROGETTUALE EXTRACURRICOLARE

22/05/2025

Visita alle *Nuove Casedde*, a Martina Franca

dal 17 al 22 marzo 2025

Viaggio d'istruzione a Praga

14/03/2025

Visione del *Macbeth* di Shakespeare presso il Teatro Nuovo, di M.F.

29/01/2025

Giornata della Memoria 2025, Incontro/dialogo sul tema *Vecchi e nuovi razzismi*, con interventi del prof. Fabio Colaci, autore del testo *Sul Razzismo*, e dei proff. Francesco Fischetti e Mario Castellana. Università Popolare Agorà.

20/01/2025

Orientamento Aeronautica in uscita

16/01/2025

Incontro con Armando Spataro, già procuratore della Repubblica presso il tribunale di Torino, coautore del Libro *Loro dicono noi diciamo*. Sala Consiliare, Palazzo Ducale di Martina Franca.

12/12/2024

Corsi di educazione stradale in materia di norme di comportamento, dalle ore 9.00 alle ore 10.00, organizzato dalla Polizia Municipale di Martina Franca.

13/11/2024

“Giornata della gentilezza”

In occasione del riconoscimento di “Città Gentile” del comune di Martina Franca, l'Amministrazione comunale – Assessorato al Turismo, promuove un incontro rivolto agli studenti con psicologi e psicoterapeuti che tratteranno il tema della “psicologia del traffico” per avviare i giovani alle prese con la guida di microcar e in procinto di conseguire la patente di guida a un atteggiamento responsabile e non aggressivo, nella convinzione che la scuola, luogo vivo di relazioni e scambi, sia l'ambito privilegiato per educare al rispetto, alla condivisione e al riconoscimento reciproco.

13/11/2024

Campionato Europeo delle Lingue, iniziativa volta a stimolare la passione per lo studio delle lingue straniere negli studenti.

18/10/2024

Seminario sulla cultura della legalità e della sicurezza sul lavoro, 11.30-13.30, in Aula Magna.

L'iniziativa, promossa dall' ispettorato territoriale del lavoro di Taranto, è parte integrante dei moduli di orientamento formativo ed è finalizzata alla conoscenza dei

concetti di base relativi al rapporto di lavoro e a quella delle cosiddette “3P” della sicurezza: prevenzione, promozione e protezione nei luoghi di lavoro. L’attività è stata curata dal personale ispettivo dell’ispettorato, di seguito elencato: ispettrice Marina Rochira: “Disciplina del rapporto di lavoro”; ispettrice Paola Ricciuti: “Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”; ispettore Nicola Carparelli: “Aspetti sanzionatori”.

16/10/2024

Incontro formativo dal tema “IL VALORE DELLA VITA” in occasione dell’arrivo delle Reliquie del Beato Pino Puglisi. La classe, dalle ore 9.00 fino al termine dell’evento, presso la Chiesa Parrocchiale della Santa Famiglia di Martina Franca, partecipa ad un importante incontro dal tema “IL VALORE DELLA VITA”, alla presenza del Dottor MARIO BALZANELLI, responsabile del 118 del polo Jonico e Presidente Nazionale S.I.S., del Magistrato Dottor GIOVANNI CAROLI e del Pubblico Ministero Dottoressa FRANCESCA COLACI.

20/09/2024

Settimana europea della mobilità sostenibile, dalle ore 9.00 alle ore 10.00, presso l’Aula Magna, incontro-dibattito con il Comando di Polizia Municipale del comune di Martina Franca.

19/09/2024

Incontro con i Poeti- Outsider festival, in Aula Magna (Circ. n.14 del 18-09-2024)

ATTIVITA’ DI RECUPERO

10-14 febbraio 2025

Pausa didattica: Simulazione Prova INVALSI di Italiano

Dal sito della Zanichelli:

“Il falso testimone inconsapevole”, G. Carofiglio

“Soft skills”, F. Contardi

“Disuguaglianza”, E. Conway

"Isaiah Berlin. Le radici del Romanticismo", A. Baricco

"Marte' c'è un lago sotterraneo di acqua liquida", Redazione Media INAF;

"Un mantello fluido", Internazionale.

PROVE INVALSI

03/03/2025

INVALSI di Italiano

05/03/2025

INVALSI di Matematica

06/03/2025

INVALSI di Inglese

	<p>28/04/2025</p> <p>Simulazione Prima Prova Esame di Stato</p> <p>06/05/2025</p> <p>Simulazione Seconda Prova Esame di Stato</p>
ABILITÀ	<p>1. Abilità di carattere trasversale, quali la capacità di organizzare contenuti secondo una struttura logico-sequenziale e di sintetizzare</p> <p>Produrre testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia</p> <p>2. Capacità di stabilire collegamenti e di rintracciare elementi comuni nell'ambito della disciplina e tra discipline diverse</p> <p>3. Leggere in rapporto a scopi diversi, quali la ricerca dei dati e delle informazioni per lo studio, la comprensione globale e approfondita, la lettura espressiva.</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni espositive partecipate • Didattica breve e motivante • Visione di video • <i>Cooperative learning</i> • <i>Debate</i>
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>I QUADRIMESTRE</p> <p>Verifiche orali: 2 (con frequenti <i>feedback</i> collettivi, per monitorare impegno e applicazione).</p> <p>Verifiche scritte: 2.</p> <p>Tipologia di prova: Tip. A, B, C</p> <p>II QUADRIMESTRE</p> <p>Verifiche orali: 2 (con frequenti <i>feedback</i> collettivi, per monitorare impegno e applicazione)</p> <p>Verifiche scritte: 2.</p> <p>Tipologia di prova: Tip. A, B, C</p>
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	<p>La 5AL è composta da 22 alunni, di cui 12 maschi e 10 femmine. Nonostante la provenienza da paesi limitrofi diversi (16 da Martina Franca, 1 da Ceglie, 1 da Villacastelli, 1 da Montemesola, 1 da Grottaglie, 1 da Fasano e 1 da Crispiano), il gruppo classe è ben affiatato. Tra loro gli studenti e le studentesse si relazionano con senso civico, nel pieno rispetto anche di pareri e punti di vista divergenti. In generale anche nei confronti dei docenti hanno assunto un atteggiamento corretto, pertanto, il clima in classe è stato piuttosto disteso e sereno.</p> <p>Si sono mostrati quasi tutti interessati all'azione didattica e partecipi soprattutto verso quelle attività che hanno stimolato la loro curiosità e incrementato la loro motivazione. Ciò ha favorito dunque un proficuo dialogo educativo.</p> <p>Più eterogeneo è, invece, il quadro del profitto visto che gli obiettivi didattici prefissati, di conoscenze, competenze e abilità,</p>

	<p>sono stati nel complesso raggiunti ma non tutti allo stesso livello. In effetti risulta che la maggior parte della classe ha un metodo di lavoro autonomo, sa usare in maniera consapevole i mezzi e le tecniche operative, ha acquisito una conoscenza ampia e strutturata dei contenuti, espressi con un linguaggio specifico adeguato. Può dunque considerarsi complessivamente più che discreto il profitto conseguito da buona parte degli studenti.</p> <p>Si distingue poi un gruppetto che nel corso dell'intero triennio ha mantenuto un atteggiamento collaborativo e propositivo, confermando interesse e partecipazione adeguati, un buon senso di maturità, di costanza e di responsabilità nell'assunzione e nella gestione di compiti e di doveri; ha acquisito una conoscenza approfondita dei contenuti, elaborati con uno stile espositivo personale, supportato da un linguaggio specifico appropriato. Pertanto, ottimo risulta l'esito raggiunto.</p> <p>Infine, ci sono anche alcuni studenti che, invece, hanno perseverato in un'applicazione discontinua e superficiale, che ha reso necessari incessanti richiami ad un impegno più consolidato e assiduo e ad un metodo di lavoro più efficace, data l'acquisizione di una conoscenza confusa e frammentaria dei contenuti, esposti in forma parzialmente corretta e con un uso non sempre preciso dei linguaggi specifici. Per loro il profitto è mediamente sufficiente.</p> <p>Gli elaborati scritti di molti alunni e alunne evidenziano diffuse lacune morfosintattiche. Essenziali i giudizi critici e le capacità di analisi, interpretazione e produzione di un testo.</p>
ORE SVOLTE	122

8.2 Relazione finale di Storia: Prof.ssa Livia SERIO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>1. - Possedere una base di informazioni adeguata alla conoscenza non specialistica della storia dal Mille all'Unità d'Italia in una prospettiva diacronica e sincronica 2. - Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica e porsi il problema della distinzione tra fatti e interpretazioni 2. Competenze cognitive quali: - collocare eventi e processi nel tempo e nello spazio; - sviluppare conoscenze culturali che permettano la consapevolezza della realtà 3. Riconoscere alcune linee di fondo dello sviluppo storico europeo</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Principali persistenze e processi di trasformazione dagli inizi del Novecento ad oggi in Italia, in Europa e nel mondo. <ol style="list-style-type: none"> a. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali b. Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento 2. Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico <ol style="list-style-type: none"> a. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale 3. Lessico delle scienze storico-sociali <ol style="list-style-type: none"> a. Categorie e metodi della ricerca storica <p>CONTENUTI</p> <p>I QUADRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La società di massa: caratteri generali • Conflitti politici, economici e sociali all'inizio del Novecento a) la prima guerra mondiale b) la rivoluzione russa; c) il primo dopoguerra <p>II QUADRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Economia e società tra le due guerre: caratteri generali • I contrasti ideologici e politici nella prima metà del secolo: a) il fascismo italiano; b) il nazismo tedesco; c) il comunismo sovietico; d) la seconda guerra mondiale • Il secondo dopoguerra e la guerra fredda: a) la questione tedesca; b) la divisione dell'Europa <p>IN SINTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origine e sviluppo della Repubblica italiana: aspetti politici, economici e sociali • I rapporti politici ed economici tra i paesi del Nord e i paesi del Sud del mondo nella seconda metà del Novecento: a) decolonizzazione e guerre di liberazione); b) neocolonialismo e sottosviluppo • Trasformazioni politiche, sociali ed economiche nella seconda metà del Novecento: a) i rapporti Usa-Urss; b) la società del benessere e la contestazione giovanile c) la fine dell'Urss e del bipolarismo • Le organizzazioni internazionali: origine, struttura e funzioni di Onu e Ue. <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>I QUADRIMESTRE</p> <p>26/11/2024 1/33: Visione del film "Fahrenheit 451" 27/11/2024 2/33: Continuazione del film 02/12/2024 3/33: Continuazione film 21/01/2025 4/33: Indicazioni della docente al proprio gruppo di lavoro per la stesura del copione</p>

5/33: Avvio scrittura del copione 23/01/2025							
6/33: Prove per il video. Per Assemblea sindacale la classe entra in 2^h. Il gruppo, come da accordi presi con l'insegnante, si incontra in 1^ h per avviare le riprese. L'attività si svolge all'interno dell'Istituto alla presenza della docente.							
7/33: Revisione prime riprese del video in 4h							
8/33: Continuazione delle riprese per il video. Con la gentile autorizzazione del prof. Sevioli, le alunne escono dall'aula per continuare i lavori. L'attività si svolge all'interno dell'Istituto alla presenza della docente.							
03/12/2024							
Ed. Civica. Visione del film , di "Mia" Raffaele e Andrea Leone. Proposta didattica finalizzata a confrontare questo film con "Il ragazzo dai pantaloni rosa", sulla stessa tematica, e, quindi, a esprimere valutazioni e riflessioni personali.							
<u>II QUADRIMESTRE</u>							
05/05/2025							
Ed. Civica, 2/2 ore: I gruppi, come da formazione del I Quadrimestre, procedono ad una revisione dei lavori già svolti per individuare eventualmente il proprio "Capolavoro" da inserire nella Piattaforma Unica.							
ATTIVITA' FORMATIVE PROMOSSE DALL'ISTITUTO e MODULO ORIENTAMENTO							
MODULO ORIENTAMENTO: 30 ore ProgettO <i>WORK2GROW LIBERIAMO IL POTENZIALE</i>							
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Data</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>8/1/2025</td> </tr> <tr> <td>13/1/2025</td> </tr> <tr> <td>15/1/2025</td> </tr> <tr> <td>20/1/2025</td> </tr> <tr> <td>29/1/2025</td> </tr> <tr> <td>19/2/2025</td> </tr> </tbody> </table>	Data	8/1/2025	13/1/2025	15/1/2025	20/1/2025	29/1/2025	19/2/2025
Data							
8/1/2025							
13/1/2025							
15/1/2025							
20/1/2025							
29/1/2025							
19/2/2025							
ATTIVITA' PROGETTUALE EXTRACURRICOLARE							
22/05/2025							
Visita alle <i>Nuove Casedde</i> , a Martina Franca dal 17 al 22 marzo 2025							
Viaggio d'istruzione a Praga							
14/03/2025							
Visione del <i>Macbeth</i> di Shakespeare presso il Teatro Nuovo, di M.F.							
29/01/2025							
Giornata della Memoria 2025, Incontro/dialogo sul tema <i>Vecchi e nuovi razzismi</i> , con interventi del prof. Fabio Colaci, autore del testo <i>Sul Razzismo</i> , e dei proff. Francesco Fischetti e Mario Castellana. Università Popolare Agorà.							
20/01/2025							
Orientamento Aeronautica in uscita							
16/01/2025							

	<p>Incontro con Armando Spataro, già procuratore della Repubblica presso il tribunale di Torino, coautore del Libro <i>Loro dicono noi diciamo</i>. Sala Consiliare, Palazzo Ducale di Martina Franca.</p> <p>12/12/2024</p> <p>Corsi di educazione stradale in materia di norme di comportamento, dalle ore 9.00 alle ore 10.00, organizzato dalla Polizia Municipale di Martina Franca.</p> <p>13/11/2024</p> <p>“Giornata della gentilezza”</p> <p>In occasione del riconoscimento di “Città Gentile” del comune di Martina Franca, l’Amministrazione comunale – Assessorato al Turismo, promuove un incontro rivolto agli studenti con psicologi e psicoterapeuti che tratteranno il tema della “psicologia del traffico” per avviare i giovani alle prese con la guida di microcar e in procinto di conseguire la patente di guida a un atteggiamento responsabile e non aggressivo, nella convinzione che la scuola, luogo vivo di relazioni e scambi, sia l’ambito privilegiato per educare al rispetto, alla condivisione e al riconoscimento reciproco.</p> <p>13/11/2024</p> <p>Campionato Europeo delle Lingue, iniziativa volta a stimolare la passione per lo studio delle lingue straniere negli studenti.</p> <p>18/10/2024</p> <p>Seminario sulla cultura della legalità e della sicurezza sul lavoro, 11.30-13.30, in Aula Magna.</p> <p>L’iniziativa, promossa dall’ ispettorato territoriale del lavoro di Taranto, è parte integrante dei moduli di orientamento formativo ed è finalizzata alla conoscenza dei concetti di base relativi al rapporto di lavoro e a quella delle cosiddette “3P” della sicurezza: prevenzione, promozione e protezione nei luoghi di lavoro. L’attività è stata curata dal personale ispettivo dell’ispettorato, di seguito elencato: ispettrice Marina Rochira: “ Disciplina del rapporto di lavoro “; ispettrice Paola Ricchiuti : “Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro “; ispettore Nicola Carparelli : “Aspetti sanzionatori”.</p> <p>16/10/2024</p> <p>Incontro formativo dal tema “IL VALORE DELLA VITA” in occasione dell’arrivo delle Reliquie del Beato Pino Puglisi. La classe, dalle ore 9.00 fino al termine dell’evento, presso la Chiesa Parrocchiale della Santa Famiglia di Martina Franca, partecipa ad un importante incontro dal tema “IL VALORE DELLA VITA”, alla presenza del Dottor MARIO BALZANELLI, responsabile del 118 del polo Jonico e Presidente Nazionale S.I.S., del Magistrato Dottor GIOVANNI CAROLI e del Pubblico Ministero Dottoressa FRANCESCA COLACI.</p> <p>20/09/2024</p> <p>Settimana europea della mobilità sostenibile, dalle ore 9.00 alle ore 10.00, presso l’Aula Magna, incontro-dibattito con il Comando di Polizia Municipale del comune di Martina Franca.</p> <p>19/09/2024</p> <p>Incontro con i Poeti- Outsider festival, in Aula Magna (Circ. n.14 del 18-09-2024)</p> <p>ATTIVITA’ DI RECUPERO</p> <p>10-14 febbraio 2025</p> <p>Pausa didattica: Simulazione Prova INVALSI di Italiano</p> <p>Dal sito della Zanichelli:</p> <p>“Il falso testimone inconsapevole”, G. Carofiglio</p> <p>“Soft skills”, F. Contardi</p> <p>“Disuguaglianza”, E. Conway</p> <p>"Isaiah Berlin. Le radici del Romanticismo", A. Baricco</p>
--	---

	<p>"Marte' c'è un lago sotterraneo di acqua liquida", Redazione Media INAF; "Un mantello fluido", Internazionale. PROVE INVALSI 03/03/2025 INVALSI di Italiano 05/03/2025 INVALSI di Matematica 06/03/2025 INVALSI di Inglese 28/04/2025 Simulazione Prima Prova Esame di Stato 06/05/2025 Simulazione Seconda Prova Esame di Stato Strumenti adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: <i>Lo sguardo della letteratura, Dal secondo Ottocento al primo Novecento</i>, 3a e <i>Il Novecento e oltre</i>, 3b, Novella Gazich, Pricipato <p>Dispense autografe e materiale didattico forniti dalla docente.</p>
ABILITÀ	<p>1. Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale) 2. Capacità di stabilire collegamenti e di rintracciare elementi comuni nell'ambito della disciplina e tra discipline diverse. Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi 3. Saper leggere grafici tabelle e schemi Distinguere e saper ricavare informazioni storiche da fonti indirette</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni espositive partecipate • Didattica breve e motivante • Visione di video • <i>Cooperative learning</i> • <i>Dibattito</i>
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>Prove scritte: // Prove orali: Colloquio. Prove pratiche: "" SCANSIONE TEMPORALE N. verifiche sommative I QUADRIMESTRE: 2 II QUADRIMESTRE: 2</p>
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	<p>Tra loro gli studenti e le studentesse si relazionano con senso civico, nel pieno rispetto anche di pareri e punti di vista divergenti. In generale anche nei confronti della docente hanno assunto un atteggiamento corretto, pertanto, il clima in classe è stato piuttosto disteso e sereno. Si sono mostrati quasi tutti interessati all'azione didattica e partecipi soprattutto verso quelle attività che hanno stimolato la loro curiosità e incrementato la loro motivazione. Ciò ha favorito dunque un proficuo dialogo educativo. Più eterogeneo è, invece, il quadro del profitto visto che gli obiettivi didattici prefissati, di conoscenze, competenze e abilità, sono stati nel complesso raggiunti ma non tutti allo stesso livello. In effetti risulta che la maggior parte della classe ha un metodo di lavoro personale, sa usare in maniera consapevole i mezzi e le tecniche operative, ha acquisito una conoscenza ampia e strutturata dei contenuti, espressi con un linguaggio specifico adeguato. Può dunque considerarsi nel complesso discreto il profitto conseguito da buona parte degli studenti.</p>

	<p>Si distingue poi un gruppetto che nel corso dell'intero triennio ha mantenuto un atteggiamento collaborativo e propositivo, confermando interesse e partecipazione adeguati, un buon senso di maturità, di costanza e di responsabilità nell'assunzione e nella gestione di compiti e di doveri; ha acquisito una conoscenza ampia e approfondita dei contenuti, elaborati con uno stile espositivo personale, supportato da un linguaggio specifico appropriato. Pertanto, ottimo risulta l'esito raggiunto.</p> <p>Infine, ci sono anche alcuni studenti che, invece, hanno perseverato in un'applicazione discontinua e superficiale, che ha reso necessari incessanti richiami ad un impegno più consolidato e assiduo e ad un metodo di lavoro più efficace, data l'acquisizione di una conoscenza confusa e frammentaria dei contenuti, esposti in forma parzialmente corretta e con un uso non sempre preciso dei linguaggi specifici. Per loro il profitto è mediamente sufficiente.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testo adottato: Testo adottato: <i>Spazio pubblico</i>, manuale di storia e formazione civile, 3, <i>Il Novecento e il mondo contemporaneo</i>, edizioni Scolastiche Mondadori, Pearson. Dispense e schemi autografi realizzati e forniti dalla docente.</p>
<p>ORE SVOLTE</p>	<p>72</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono, in maniera adeguata:

- strutture linguistiche, funzioni comunicative e lessico della lingua inglese pari al livello B2 del QCER per le lingue;
- il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;
- il contesto storico-sociale, culturale e letterario dei periodi storici trattati e la terminologia relativa;
- gli autori maggiormente rappresentativi dei periodi storici e delle correnti letterarie oggetto di studio.

COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico, gli alunni hanno acquisito nella disciplina, le seguenti competenze:

- cogliere informazioni generali e specifiche da fonti orali (video, interazione con la docente, file audio) e da documenti scritti che riguardano argomenti trattati;
- rielaborare in maniera personale ed esprimere opinioni su argomenti di carattere ordinario e storico-letterario in modo coerente, coeso e sostanzialmente corretto;
- produrre testi scritti pertinenti al contesto proposto;
- cogliere le relazioni tra il contesto storico-sociale e le opere letterarie;
- affrontare un discorso letterario con proprietà di linguaggio, operando sintesi e confronti tra autori e periodi letterari oggetto di studio;
- effettuare collegamenti in ambito disciplinare e interdisciplinare.

ABILITA'

Gli studenti, a diversi livelli, sono in grado di:

- comprendere, esprimere ed interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria;
- inquadrare un testo letterario nel contesto storico, sociale e culturale che lo ha prodotto;
- analizzare e decodificare vari tipi di testo;
- riflettere sulle strutture linguistiche, sul lessico e sulle funzioni comunicative acquisite;
- comparare e collegare testi, tematiche, autori, idee;
- riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale;

MODULO 1	A TWO-FACED REALITY
TEMPI	SETTEMBRE – GENNAIO

UNIT 1

- ✓ *HISTORY AND SOCIETY*
- ✓ The early years of Queen Victoria’s reign (1837 - 1861)
- ✓ City life in Victorian Britain
- ✓ The Victorian frame of mind
- ✓ The Victorian Compromise

UNIT 2

- ✓ *LITERATURE AND CULTURE*
- ✓ The Age of fiction
- ✓ Charles Dickens – Life, style, didactic aim, setting and characters
- ✓ All about “Oliver Twist” by Ch. Dickens- Plot, setting, themes and characters- Extract: “Oliver wants some more” from “Oliver Twist”
- ✓ All about “Hard Times” by Ch. Dickens- Plot, setting, structure, caricatures and themes- Jeremy Bentham’s Utilitarian philosophy- Extract: “The definition of a horse” from “Hard Times”

UNIT 3

- *THE LATER YEARS OF QUEEN VICTORIA’S REIGN (1861-1901)*
- ✓ Politics and reform in late Victorian Britain
- ✓ The British Empire and the end of the Victorian Age - “The white man’s burden”
- ✓ Late Victorian ideas
- ✓ The theory of evolution

UNIT 4

- *LATE VICTORIAN LITERATURE*
- ✓ The late Victorian novel
- ✓ Aestheticism
- ✓ All about Oscar Wilde
- ✓ All about “The Picture of Dorian Gray” by O. Wilde- Plot, characters, themes and style – Extract: “I would give my soul” from “The Picture of Dorian Gray”

MODULO 2

THE GREAT WATERSHED

TEMPI

FEBBRAIO – MAGGIO

UNIT 1

- *THE MODERN AGE – HISTORY AND SOCIETY*
- ✓ Edwardian Britain
- ✓ World War I
- ✓ Britain in the Twenties
- ✓ The Thirties – The Hungry Thirties
- ✓ World War II

UNIT 2

- *FICTION AND POETRY IN THE MODERN AGE*
- ✓ The Modernist revolution
- ✓ Freud’s influence
- ✓ Modern poetry
- ✓ The War Poets -Different views on war
- ✓ Rupert Brooke and Wilfred Owen

- ✓ T.S. Eliot and “The Waste Land”- Sections, themes, structure, mythical method, style -Extract: “The burial of the dead” from “The Waste Land”
- ✓ The Modern Novel
- ✓ The Interior Monologue
- ✓ James Joyce – A modernist writer
- ✓ All about “Dubliners” by J. Joyce- Structure, style, themes, narrative technique - Extract: “Eveline” from “Dubliners”
- ✓ “Ulysses” by J. Joyce (the plot)
- ✓ All about Virginia Woolf
- ✓ All about “Mrs. Dalloway” by V. Woolf – Plot, setting, narrative technique, characters – Extract: “Clarissa and Septimus” from “Mrs. Dalloway”
- ✓ The dystopian novel
- ✓ George Orwell – A committed writer – social themes
- ✓ All about “Nineteen Eighty - Four” by G. Orwell- Plot, setting, characters, themes and style - Extract: “Big brother is watching you” from “Nineteen Eighty - Four”

MODULO 3	INVALSI TRAINING
	<ul style="list-style-type: none"> • Istruzioni su come affrontare la prova nazionale INVALSI di Lingua e Cultura Inglese – strategie e suggerimenti • Simulazioni INVALSI di reading tests (livello B1/B2 del QCER) • Simulazioni INVALSI di listening tests (livello B1/B2 del QCER)
TEMPI	Gli studenti sono stati preparati alla prova INVALSI di Lingua e Cultura Inglese attraverso la somministrazione di simulazioni in diversi periodi dell’anno scolastico, nello specifico in settembre, in ottobre, a gennaio e a febbraio.
MODULO 4	UDA EDUCAZIONE CIVICA “Sapere aude!”
	Per quanto concerne il percorso trasversale dell’Unità Didattica di Apprendimento di Educazione Civica si rimanda al paragrafo relativo alla suddetta nel “Documento del 15 maggio”.
TEMPI	Sono state dedicate all’UDA di Educazione Civica in totale n. 5 h, ripartite, rispettivamente, in n. 3/5 h svolte nel primo quadrimestre e n. 2/5 h svolte nel secondo quadrimestre.
Ore di lezione svolte: n. 82	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche utilizzate sono state molteplici: si è ricorso alla lezione frontale, alla lezione dialogata e partecipata, alla discussione guidata.

Tutte le strategie e le metodologie didattiche utilizzate hanno mirato all’acquisizione della lingua inglese da parte degli studenti come strumento operativo di comunicazione e di apprendimento.

MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

“*Compact Performer Shaping Ideas*”, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli;

“*Performer B2 Second Edition*”, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: “*English INVALSI Trainer*”, Ann Ross, edizioni Open School, Hoepli e Dea Scuola, sito web <https://online.scuola.zanichelli.it/INVALSI>.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione dell'apprendimento è avvenuta tramite l'osservazione sistematica dei contributi personali dello studente, della sua specificità operativa, dell'impegno e della costanza nell'esecuzione dei compiti. È stata ottenuta tramite interventi spontanei e colloqui in L2, prove di verifica individuali sia orali, sia scritte, in itinere e sommative, tese a rilevare e apprezzare le competenze, conoscenze ed abilità acquisite dall'alunno. Le verifiche scritte somministrate hanno presentato una combinazione di prove strutturate (domande a risposta multipla, esercizi di vero/falso) e semi strutturate (domande aperte).

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico, la classe 5^A del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate ha compiuto un percorso complessivamente positivo poiché la partecipazione al dialogo didattico-educativo è stata attiva e costruttiva e generalmente propositiva e collaborativa. La classe ha, difatti, raggiunto nella disciplina un livello di profitto mediamente buono. Alcuni alunni, in particolare, si sono impegnati con costanza e continuità, dimostrando un'ottima capacità di apprendimento, un metodo di studio elaborativo e finalizzato alla comprensione critica degli argomenti trattati, sicure conoscenze e strumenti di lavoro. Alcuni di essi sono riusciti a raggiungere nella lingua straniera competenze comunicative eccellenti.

Buona parte della classe ha conseguito risultati apprezzabili e si esprime in modo generalmente corretto. Il resto del gruppo classe, infine, seppur con qualche incerta padronanza dei mezzi espressivi, è riuscito a conseguire risultati adeguati.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da tutti gli alunni, seppur a livelli differenziati relativamente ad impegno profuso, abilità e competenze conseguite.

Martina Franca, 13 maggio 2025

8.4 Relazione finale di Filosofia: Prof.ssa Adalgisa CAROLI

La classe 5 AL si presenta come gruppo-classe eterogeneo. La gran parte della classe è stata sempre interessata al lavoro da svolgere e ha conseguito discreti- buoni e ottimi risultati, altri alunni non si sono impegnati abbastanza e hanno raggiunto esiti sufficienti.

CONOSCENZE

La Filosofia e l'Ideologia
La Filosofia e la fondazione della scienza
La filosofia dell'Esistenza
La Filosofia e la crisi dell'Io
Schopenhauer, Kierkegaard
La sinistra hegeliana e Feuerbach Marx Nietzsche

COMPETENZE

Sanno utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni Filosofiche
Sanno cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
Sanno comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
Sanno sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'apprendimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo al diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

CAPACITÀ'

Sanno esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato
Sanno collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
Sanno sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse Hanno superato i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisendo l'attitudine a "metter in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici.
Sanno riflettere criticamente su se stessi e sul mondo per imparare a rendere ragione delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà
Sanno trasferire le questioni da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni a un livello di consapevolezza critica

Ore effettivamente svolte dal docente al 15 Maggio	5
	5

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

VERIFICHE E VALUTAZIONE FORMATIVA:

Le verifiche di tipo formativo previste sono state orali e pratico/grafiche con la possibilità di eseguire dei test su argomenti specifici. Durante l'anno scolastico sono stati assegnati esercizi scritti relativi agli argomenti svolti. La valutazione è stata eseguita in termini di conoscenza, padronanza degli argomenti e chiarezza di esposizione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE SOMMATIVA:

Le verifiche di tipo sommativo sono state eseguite sotto forma di interrogazioni allo scopo di controllare che il discente in funzione delle nozioni acquisite sia in grado di saper analizzare, modellizzare e risolvere situazioni problematiche differenti, e di applicare quanto appreso in sistemi a situazioni e problemi che nascono da altre discipline o dall'esperienza quotidiana.

A disposizione della commissione sono disponibili i seguenti esempi di prove e verifiche effettuate:

Valutazione complessiva della classe:

La classe è partita da un livello sufficiente più o meno evidenziato. Ne fanno parte alunni particolarmente vivaci, ma quasi tutti hanno manifestato impegno e diligenza. Alcuni ragazzi emergono per particolari capacità e profitto.

EDUCAZIONE CIVICA TEMA SVILUPPATO: SAPERE AUDE

COMPETENZE

Tutela del patrimonio culturale dei libri attraverso lo studio di tre tematiche: Costituzione e Sviluppo economico, Sostenibilità e Cittadinanza attiva.

Saper descrivere ed analizzare le teorie filosofiche relative all'origine dell'universo e della Vita secondo i Filosofi. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.

CONOSCENZE

1. *Socrate*
2. *Platone*
3. *Heidegger*
4. *Fichte*
5. *Kant;*

ABILITA'

Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti con la vicenda Matteotti.

Martina Franca, 05 maggio 2025

8.5 Relazione finale di Matematica e Laboratorio: Prof.ssa Maria Donatella FASANO

Sono docente di Matematica della Classe 5AL sin dal primo anno, pertanto ho potuto apprezzare, nel corso del tempo, la maturazione di ciascun alunno nella fase di crescita così rapida che caratterizza il passaggio dall'adolescenza all'età adulta, condividendo successi ed insuccessi, momenti proficui e situazioni più complesse da gestire come il periodo della pandemia.

La Classe si è sempre dimostrata ben disposta nei miei confronti, manifestando un atteggiamento rispettoso e collaborativo, anche nei casi in cui la propensione per la materia non è ottimale. Il clima è stato sereno e costruttivo, favorevole al dialogo educativo ed allo svolgimento dell'attività didattica. Grazie alla continuità del quinquennio, si è potuto sviluppare il percorso di apprendimento fornendo una visione più ampia della disciplina, che potesse offrire agli studenti motivazione allo studio teorico che necessariamente caratterizza il percorso liceale. Fondamentale è stato l'approccio logico-deduttivo, l'abitudine al ragionamento proprio della Matematica, fondamento di ogni conoscenza acquisita.

Dal punto di vista del profitto, la Classe si divide in tre gruppi: una parte degli alunni ha dimostrato vivo interesse ed impegno costante per la materia ed ha raggiunto ottimi livelli di competenza; la maggior parte ha mantenuto una buona propensione ed applicazione nello studio autonomo per lo più costante, conseguendo esiti mediamente discreti; un gruppo di allievi, seppur sempre rispettoso del contesto scolastico, per via della scarsa propensione per la disciplina, ha evidenziato difficoltà di concentrazione durante l'attività didattica e scarso impegno nel lavoro individuale, ottenendo risultati non sempre soddisfacenti.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze

La Classe ha maturato una conoscenza, nel complesso, discreta degli argomenti di Matematica previsti per il quinto anno, quali lo studio completo di una funzione, il relativo tracciamento del grafico e il calcolo differenziale ed integrale. La dimensione laboratoriale della didattica è stata prevalente e gli alunni hanno potuto sperimentare l'approccio logico-deduttivo e confrontarsi con le abilità di analisi e di svolgimento di problemi reali. Lo studio della Matematica, attraverso i processi di astrazione e di formazione dei concetti, il ragionamento induttivo e deduttivo, determina lo sviluppo nei giovani della coerenza argomentativa, del gusto della ricerca della verità e della scoperta, contribuendo, insieme alle altre discipline, alla promozione culturale ed alla formazione umana.

Competenze

Si è tentato di abituare gli allievi ad una trattazione rigorosa degli argomenti proposti, sollecitandoli ad un uso corretto delle notazioni e dei simboli propri della disciplina e ad una corretta esplicitazione degli enunciati dei teoremi studiati, mediante un linguaggio specifico

appropriato. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto un discreto livello di competenza nella disciplina ed hanno imparato ad affrontare situazioni problematiche servendosi di modelli matematici che ne consentano una rappresentazione.

Alcuni alunni hanno evidenziato notevole interesse per la disciplina ed autonomia di pensiero; essi hanno saputo coniugare capacità intuitive e abilità di ragionamento analitico anche astratto, che ha consentito loro di affrontare con successo la maggior parte delle problematiche scientifiche e tecniche che hanno a fondamento le conoscenze matematiche.

Abilità

La maggior parte degli alunni ha raggiunto una discreta autonomia nella gestione delle conoscenze relative alla disciplina, migliorando la propria capacità di astrazione e di formalizzazione, conseguendo una visione organica e consapevole del proprio sapere. Alcuni allievi hanno raggiunto ottimi livelli di autonomia. Solo qualcuno ha mostrato capacità appena sufficienti, a causa di lacune di base e di una scarsa propensione per la materia.

Con certezza lo studio della Matematica, con il rigore proprio e la richiesta di percorsi logici e consequenziali, ha contribuito alla maturazione globale della personalità di ciascuno studente.

I nuclei fondanti della disciplina Matematica - Classe 5

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ
LIMITI DI FUNZIONE
CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI
DERIVATE - CALCOLO DIFFERENZIALE
STUDIO DI FUNZIONE
INTEGRALI INDEFINITI - INTEGRALI DEFINITI

I contenuti del programma di Matematica - Classe 5

Studio completo di una funzione reale di variabile reale:

- Definizione di funzione reale di variabile reale e caratteristiche principali: dominio, codominio, diagramma cartesiano, funzioni iniettive, suriettive, biiettive, funzioni invertibili, funzioni composte
- Funzioni algebriche: razionali, irrazionali, intere, fratte, proprietà e relativi grafici
- Funzioni trascendenti: funzioni elementari goniometriche e loro inverse, proprietà e relativi grafici; funzioni elementari esponenziali e logaritmiche, proprietà e relativi grafici
- Calcolo del dominio di una funzione: condizioni di esistenza
- Funzioni pari e funzioni dispari e relativi grafici
- Intersezione con gli assi coordinati di una funzione
- Studio del segno di una funzione
- Concetto intuitivo di limite di una funzione; calcolo dei limiti di una funzione agli estremi del dominio
- Concetto di asintoto; determinazione degli asintoti verticali, orizzontali, obliqui
- Grafico possibile di una funzione
- La derivata di una funzione; significato geometrico della derivata di una funzione; conoscenza delle derivate elementari; calcolo della derivata di un prodotto di funzioni, calcolo della derivata di un rapporto di funzioni, calcolo della derivata di una funzione composta
- Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto dato
- Derivabilità e continuità: stabilire se una funzione è continua o discontinua in un punto, distinguere le specie di discontinuità; determinazione dell'insieme di derivabilità di una funzione, stabilire se una funzione è derivabile o non derivabile in un punto, distinguere punti di flesso a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi

- Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy (solo enunciato) ed applicazioni
- Teorema di De L'Hospital (solo enunciato) e sue applicazioni
- Funzioni crescenti e decrescenti. L'uso della derivata prima
- Punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti
- Teorema di Weierstrass (solo enunciato) e sue applicazioni
- Teorema di Fermat (solo enunciato) e sue applicazioni
- Calcolo dei punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti studiando il segno della derivata prima di una funzione. Calcolo dei valori massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione
- Concavità e convessità del grafico di una funzione. L'uso della derivata seconda
- Punti di flesso; calcolo dei punti di flesso di una funzione studiando il segno della derivata seconda
- L'integrale indefinito di una funzione: definizione e proprietà
- Conoscere gli integrali immediati
- L'integrale definito: proprietà e significato geometrico. L'uso dell'integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree sottese al grafico di una funzione: nozione di rettangoloide e trapezoide
- Calcolo di volumi di solidi di rotazione
- Geometria analitica nello spazio. Punti, equazione del piano nello spazio, equazione della retta, la superficie della sfera
- Cenni di Probabilità

Competenze disciplinari del Quinto Anno

C1: Esprimersi ed argomentare in forma corretta ed in modo efficace, comprendere testi a livello crescente di complessità

C2: Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura

C3: Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi

C4: Utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico

C5: Istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali, sociali ed economiche, la filosofia, la storia e sviluppare una specifica conoscenza del ruolo della matematica nella tecnologia e nelle scienze dell'ingegneria

Esplicitazione del programma in termini di Conoscenze – Abilità - Competenze

MODULO 1: FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione, dominio, zeri e segno • Proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva e biunivoca, periodiche, pari/dispari • Funzione inversa • Funzione composta 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper classificare una funzione, stabilire il dominio, codominio ed individuare le principali proprietà • Saper interpretare il grafico di una funzione e saper rappresentare grafici da esso deducibili 	C1 C2 C3 C4 C5
MODULO 2: LIMITI DI FUNZIONI – CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Insiemi di numeri reali • Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito • Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito • Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito • Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi possibili • Saper verificare la correttezza di limiti assegnati tramite la definizione di limite • Saper stabilire la continuità di una funzione ed individuare le eventuali tipologie di discontinuità • Saper applicare i teoremi sui limiti nel calcolo di un limite 	C1 C2 C3 C4 C5
<ul style="list-style-type: none"> • Teoremi sui limiti • Operazioni con i limiti • Forme indeterminate • Limiti notevoli • Calcolo dei limiti • Infiniti ed infinitesimi • Funzioni continue • Punti di discontinuità • Asintoti • Grafico probabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le tecniche di calcolo a limiti che si presentano in forma di indeterminazione • Saper individuare gli asintoti di una funzione e trovarne l'equazione • Saper riconoscere infiniti ed infinitesimi • Saper confrontare infiniti ed infinitesimi 	C1 C2 C3 C4 C5

MODULO 3: DERIVATE – TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE – MASSIMI, MINIMI E FLESSI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Derivata di una funzione • Continuità e derivabilità • Derivate fondamentali • Operazioni con le derivate • Derivata di una funzione composta • Derivata di ordine superiore al primo • Retta tangente e punti di non derivabilità • Differenziale di una funzione • Teoremi del calcolo differenziale • Funzioni crescenti e decrescenti e derivate • Massimi, minimi e flessi 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la definizione • Saper calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sul calcolo delle derivate • Saper determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è monotona • Saper calcolare limiti applicando la regola di De L'Hospital • Saper determinare punti di massimo, minimo e di flesso di una funzione 	C1 C2 C3 C4 C5
MODULO 4: STUDIO DELLE FUNZIONI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Studio completo di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper studiare e rappresentare il grafico di una funzione 	C1 C2 C3 C4 C5
MODULO 5: INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Integrale indefinito • Integrali indefiniti immediati • Integrazione per sostituzione • Integrazione per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte • Integrale definito • Teorema fondamentale del calcolo integrale • Calcolo delle aree di superfici piane • Calcolo dei volumi 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere un integrale con i vari metodi di integrazione • Saper calcolare l'area ed il volume attraverso gli integrali definiti 	C1 C2 C3 C4 C5
MODULO 6: GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE

<ul style="list-style-type: none"> • Coordinate nello spazio • Vettori nello spazio • Piano e sua equazione • Retta e sua equazione • Posizione reciproca di una retta ed un piano • La superficie sferica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare l'equazione di un piano, di una retta nello spazio • Saper individuare la posizione reciproca tra rette, tra piani e tra retta e piano • Saper individuare l'equazione del piano tangente ad una superficie sferica 	C1 C2 C3 C4 C5
--	---	----------------

Metodologie

L'insegnamento della Matematica, al completamento degli studi superiori, fornisce agli allievi gli strumenti necessari al fine di affrontare criticamente problemi di varia natura tecnico- scientifica, mettendoli in condizione di scegliere autonomamente le strategie di approccio per la soluzione. Inoltre, le tecniche proprie della disciplina, permettono di sviluppare il processo di affinamento delle capacità logiche e di analisi, perfezionando l'abitudine al rigore nell'esposizione di conoscenze e nell'archiviazione dei dati. La lezione frontale è stata organizzata in modo da alternare alla spiegazione teorica il momento applicativo, favorendo la partecipazione degli allievi al dialogo critico, al fine di consentire una rapida verifica dell'apprendimento delle conoscenze proposte e di facilitare l'interiorizzazione delle tecniche di calcolo illustrate. Durante l'anno sono state predisposte attività di recupero in itinere, nel corso delle quali sono stati affrontati e risolti problemi di vario livello di difficoltà, utili anche al fine di approfondire le diverse tematiche. In particolare, è stata osservata una pausa didattica di circa una settimana all'inizio del secondo quadrimestre, durante la quale sono stati ripresi, approfonditi e ripetuti vari argomenti del programma, allo scopo di consentire un recupero ed un potenziamento delle conoscenze e competenze previste in programmazione.

Verifiche

Nel corso dell'anno sono state somministrate verifiche di varia natura al fine di abituare gli allievi a prove diversificate. In particolare si sono effettuate: interrogazioni orali alla lavagna, prove scritte strutturate riguardanti la risoluzione di problemi ed esercizi di varia natura, con contestuale consegna del procedimento di calcolo usato. La valutazione delle prove è stata eseguita utilizzando gli indicatori e i criteri presenti nella griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Matematica. Inoltre è stata prevista una simulazione della seconda prova scritta per l'Esame di Stato con due problemi, di cui uno a scelta, e otto quesiti, di cui quattro a scelta. La durata della prova di simulazione è di 6 ore.

Strumenti e materiali didattici

Libro di testo:

Bergamini, Barozzi, Trifone - 5 Matematica.blu 2.0 con Tutor - Terza edizione - Zanichelli

Materiali didattici: dispense, appunti, videolezioni.

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024/2025:

Numero di ore effettivamente svolte al 7 Maggio 2025: 109 ore.

Martina Franca, 7 Maggio 2025

8.6 Relazione finale di Fisica e Laboratorio: Prof. Martino MICOLI

Nel corso dell'intero anno scolastico quasi tutti gli studenti della classe hanno mostrato partecipazione e interesse per lo studio della disciplina. Le lezioni sono state svolte in un clima abbastanza rispettoso e attento che ha garantito un ambiente di apprendimento complessivamente positivo e proficuo.

La frequenza alle lezioni di una parte della classe non è stata sempre costante e lo svolgimento del programma ha subito un lieve rallentamento. I contenuti previsti nella programmazione iniziale non risultano ancora tutti svolti al momento della stesura della presente relazione.

In relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze disciplinari, la classe può essere complessivamente ricondotta alle seguenti tre fasce di livello:

- la prima è composta da circa sei studenti che vantano il raggiungimento di un ottimo livello di preparazione. Si tratta di alunni che hanno sempre partecipato attivamente alle attività didattiche e si sono impegnati con dedizione e costanza nello studio a casa, raggiungendo una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali della fisica classica e moderna. Questi allievi hanno approfondito gli argomenti svolti, hanno acquisito competenze specifiche, capacità critiche e maturato un'ottima padronanza dei linguaggi specifici. Hanno svolto le attività laboratoriali in maniera attiva, consapevole, partecipata e critica;
- la seconda è costituita da circa nove studenti che hanno raggiunto un discreto livello di conoscenze e abilità, dimostrando di possedere competenze di base sui contenuti fondamentali e di esprimersi in maniera corretta. Questi studenti hanno partecipato alle attività laboratoriali riconoscendone il ruolo significativo per la comprensione profonda dei principi teorici;
- la terza è composta da circa sette studenti che hanno maturato un livello di conoscenze e abilità sufficienti, raggiunto con impegno discontinuo. Questi allievi hanno partecipato alle lezioni e alle attività laboratoriali senza impegnarsi opportunamente per comprendere i principi teorici di base.

Competenze disciplinari raggiunte al termine del corso di studi.

Nei cinque anni del corso di studi gli studenti sono stati guidati al fine di apprendere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.

In particolare, gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- osservare e identificare fenomeni;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Obiettivi di apprendimento disciplinari riferiti al quinto anno del corso di studi.

Privilegiando gli aspetti concettuali è stato affrontato lo studio dell'elettromagnetismo partendo dalle equazioni di Maxwell. Gli studenti hanno affrontato lo studio delle onde elettromagnetiche, della loro

produzione e propagazione, dei loro effetti e delle loro applicazioni.

Il percorso didattico ha compreso le conoscenze sviluppate nel XX secolo relativamente al microcosmo e al macrocosmo, approfondendo le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia. Il formalismo matematico adottato è stato reso accessibile agli studenti ponendo sempre in evidenza i concetti fondanti.

Lo studio della teoria della relatività ristretta di Einstein ha portato gli studenti a confrontarsi con la simultaneità degli eventi, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. L'equivalenza massa-energia ha permesso di sviluppare un'interpretazione energetica dei fenomeni nucleari (radioattività, fissione, fusione).

L'affermarsi del modello del quanto di luce è stato introdotto attraverso lo studio della radiazione termica e dell'ipotesi di Planck (affrontati in modo qualitativo) ed è stato sviluppato da un lato con lo studio dell'effetto fotoelettrico e della sua interpretazione da parte di Einstein, dall'altro lato con la discussione delle teorie e dei risultati sperimentali che evidenziano la presenza di livelli energetici discreti nell'atomo. L'evidenza sperimentale della natura ondulatoria della materia postulata da De Broglie ed il principio di indeterminazione, in corso di svolgimento, concluderanno il percorso.

Conoscenze, abilità e competenze riferite al programma dell'anno in corso.

	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE	Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili La corrente di spostamento Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà Cenni sulla propagazione della luce nei mezzi isolanti, costante dielettrica e indice di rifrazione Lo spettro delle onde elettromagnetiche Le applicazioni delle onde elettromagnetiche nelle varie bande di frequenza	Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza	Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche
RELATIVITÀ	Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta I postulati della relatività ristretta Relatività della simultaneità degli eventi Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze Evidenze sperimentali degli effetti relativistici	Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico Utilizzare le trasformazioni di Lorentz Applicare la legge di addizione relativistica delle velocità Risolvere problemi di	Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione relativistica Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni sperimentali e nelle

	<p>Trasformazioni di Lorentz Legge di addizione relativistica delle velocità; limite non relativistico: addizione galileiana delle velocità L' Invariante relativistico La conservazione della quantità di moto relativistica Massa ed energia in relatività in particolare energia totale di un corpo in moto</p>	<p>cinematica e dinamica relativistica anche applicati al moto delle particelle nel campo elettrico e magnetico Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di fissione o di fusione nucleare Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia</p>	<p>applicazioni tecnologiche Essere in grado di comprendere e argomentare testi divulgativi e di critica scientifica che trattino il tema della relatività</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">MECCANICA QUANTISTICA</p>	<p>L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck La spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico L'effetto Compton Modello dell'atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici Lunghezza d'onda di De Broglie. Dualismo onda-particella. Limiti di validità della descrizione classica Diffrazione/Interferenza degli elettroni Il principio di indeterminazione</p>	<p>Illustrare il modello del corpo nero interpretandone la curva di emissione in base alla legge di distribuzione di Planck Applicare l'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico per la risoluzione di esercizi Illustrare e applicare per la risoluzione di esercizi la legge dell'effetto Compton Discutere il dualismo onda-corpuscolo Calcolare le frequenze emesse per transizione dai livelli dell'atomo di Bohr Calcolare la lunghezza d'onda di una particella e confrontarla con la lunghezza d'onda di un oggetto macroscopico Descrivere la condizione di quantizzazione dell'atomo di Bohr usando la relazione di De Broglie Calcolare l'indeterminazione quantistica sulla posizione/quantità di moto di una particella Analizzare esperimenti di interferenza e diffrazione di applicazioni tecnologiche Essere in grado di comprendere e argomentare testi divulgativi e di critica scientifica che trattino il tema della fisica quantistica</p>	<p>Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione quantistica Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche Essere in grado di comprendere e argomentare testi divulgativi e di critica scientifica che trattino il tema della fisica quantistica</p>

Metodologie didattiche adottate.

L'approccio metodologico adottato è stato di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo coinvolgendo direttamente gli studenti. I contenuti scientifici sono stati veicolati attraverso una didattica laboratoriale con la presentazione, la discussione e l'elaborazione di dati sperimentali, l'utilizzo di filmati, attività laboratoriali pratiche, simulazioni ed esperimenti virtuali per permettere ai discenti di formulare ipotesi e collegamenti. Sono state attivate strategie volte ad aiutare gli studenti ad apprendere autonomamente e quindi ad "imparare ad imparare", con lezioni metodologiche e di guida alla lettura, alla comprensione dei testi scientifici, all'elaborazione di schemi e mappe concettuali. Al termine dello svolgimento di ogni argomento sono stati proposti momenti di ripasso, di esercitazione, di riflessione e di schematizzazione dei contenuti fondamentali.

Fondamentale per il processo di apprendimento è risultato l'utilizzo della digital board presente in classe che ha permesso di progettare e svolgere lezioni multimediali ed interattive.

I contenuti disciplinari sono stati presentati con il sussidio di presentazioni in PowerPoint, video e schemi. Tutto il materiale creato, assieme a documenti utili per l'approfondimento, è stato condiviso con gli studenti nella piattaforma Google Classroom.

Verifiche e valutazioni.

Le verifiche, miranti ad accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state sistematiche e di vario tipo: esposizioni orali, verifiche scritte, conversazioni ed esercitazioni guidate singole e di gruppo. La valutazione ha riguardato sia la qualità delle prestazioni, relative alle competenze da raggiungere, sia l'impegno, la partecipazione, la capacità di apprendimento e la progressione rispetto ai livelli di partenza. Sono state valorizzare le eccellenze e supportati, con azioni di recupero e di consolidamento, gli studenti che hanno mostrato qualche difficoltà nell'apprendimento.

Testi e materiali adottati.

Il libro di testo in adozione è "*Amaldi per i licei scientifici.blu*" 2ed - Vol.3" di Ugo Amaldi edito da Zanichelli Editore. Al fine di facilitare ulteriormente la comprensione degli argomenti proposti e per consentire agli studenti di studiare in maniera più agevolmente, sono state prodotte dallo scrivente delle dispense ad uso esclusivo della classe.

Martina Franca, 13 maggio 2025



CONOSCENZE

MATERIA	MODULO	CONOSCENZE
CHIMICA ORGANICA	una visione d'insieme	ruoli e caratteristiche dei composti organici, l'atomo di carbonio e sue ibridazioni, numero di ossidazione dell'atomo di carbonio, gruppi funzionali delle molecole organiche, rappresentazione delle molecole organiche, isomeria e chiralità dell'atomo di carbonio, meccanismi di rottura del legame covalente, sostituenti elettrofili e nucleofili, l'effetto induttivo.
	gli idrocarburi	Alcani (nomenclatura, reazioni di sostituzione radicalica, reazione di combustione, isomeria di catena, conformazione sfalsata ed eclissata), alcheni (nomenclatura, isomeria strutturale e di catena, addizione elettrofila di alogenuri e acidi alogenidrici, regola di Markovnikov, reazione di idratazione, r. di idrogenazione, i dieni), alchini (nomenclatura, reazioni di idrogenazione, di addizione elettrofila con alogeni e acidi alogenidrici), cicloalcani (struttura e conformazioni), idrocarburi aromatici (il benzene e le reazioni di preparazione dei suoi derivati, la sostituzione elettrofila, IAP).
	alogeno derivati, alcoli, eteri	alogeno derivati (nomenclatura, preparazione, reattività e reazione di sostituzione nucleofila), alcoli (nomenclatura, preparazione, proprietà chimiche e fisiche, reazioni, reazione di eliminazione, saggio di Lucas, reazione di esterificazione, i polialcoli), gli eteri (reazioni caratteristiche).

	dalle aldeidi agli eterocicli	Aldeidi e chetoni (nomenclatura, il gruppo carbonile e sua reattività, reazione di Cannizzaro, la condensazione aldolica, reazioni di ossidazione e riduzione, di addizione nucleofila), acidi carbossilici (nomenclatura, ruoli biologici, proprietà fisiche e chimiche, la formazione di sali, le reazioni di decarbossilazione e di sostituzione acilica, gli acidi grassi), i derivati funzionali degli acidi carbossilici (cloruri di acile, esteri, saponi, ammidi, anidridi, acidi bi- e tri-carbossilici, idrossiacidi, chetoacidi, gli eterocicli).
BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE	le biomolecole	carboidrati (monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi, chiralità, strutture cicliche, reazioni di ossidazione e riduzione, amido, glicogeno, cellulosa), lipidi (saponificabili e non saponificabili, i trigliceridi, reazione di idrogenazione, reazione di idrolisi alcalina, fosfolipidi, glicolipidi), steroidi (colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei), vitamine (liposolubili e idrosolubili), amminoacidi (nomenclatura e classificazione, proprietà fisiche e chimiche), proteine (classificazione, strutture primaria, secondaria, terziaria, quaternaria, denaturazione delle proteine), acidi nucleici (struttura e ruoli biologici).
	l'energia e gli enzimi	Energia potenziale, energia cinetica, primo e secondo principio della termodinamica, reazione anaboliche e cataboliche, ATP ed energia, enzimi e ribozimi, interazione enzima-substrato, l'adattamento indotto, cofattori organici e inorganici, concentrazione del substrato e velocità di reazione, inibitori competitivi e non competitivi, enzimi allosterici, enzimi e ambiente di reazione (pH e temperatura) .

SCIENZE DELLA TERRA	il metabolismo energetico	Le reazioni red-ox, coenzimi (NAD, NADP, FAD), catabolismo del glucosio e bilancio energetico (glicolisi, decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, chemiosmosi e catena di trasporto degli elettroni), fermentazione lattica e alcolica, la via del pentoso fosfato, gluconeogenesi, glicogenolisi e glicogenosintesi, metabolismo dei lipidi (beta-ossidazione, corpi chetonici, sintesi di lipidi e colesterolo), catabolismo degli amminoacidi, regolazione delle vie metaboliche.
	biotecnologie: i geni e la loro regolazione	L'espressione dei geni, unità di trascrizione e fattori di regolazione della trascrizione, proteine regolatrici e domini, la trascrizione in procarioti ed eucarioti, operoni, RNA polimerasi, regolazione prima, durante e dopo la trascrizione, genetica dei virus, ingegneria genetica (enzimi di restrizione, vettori plasmidici, clonaggio molecolare, elettroforesi su gel, PCR).
	la tettonica delle placche	Struttura e dinamica interna della Terra, campo magnetico terrestre, principio di isostasia, l'espansione dei fondali oceanici e la deriva dei continenti, le dorsali oceaniche, le fosse abissali, espansione e subduzione, le placche litosferiche, l'orogenesi, il ciclo di Wilson, vulcani e terremoti connessi con la tettonica, punti caldi.
	l'atmosfera terrestre	Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera, radiazione solare e bilancio termico, la temperatura dell'aria, pressione atmosferica e venti, circolazione generale dell'atmosfera, meteo e perturbazioni.

ABILITA'

MATERIA	MODULO	ABILITA'
CHIMICA ORGANICA	una visione d'insieme	<p>Illustrare ruoli e caratteristiche dei composti organici, descrivere l'atomo di carbonio e le sue ibridazioni, riconoscere il numero di ossidazione dell'atomo di carbonio nelle molecole organiche, saperne distinguere i diversi gruppi funzionali, comunicare i concetti di isomeria e chiralità dell'atomo di carbonio, i meccanismi di rottura del legame covalente, saper distinguere agenti elettrofili dai nucleofili, illustrare l'effetto induttivo.</p>
	gli idrocarburi	<p>Riconoscere e saper caratterizzare i vari tipi di idrocarburi, illustrare le reazioni di sostituzione radicalica e di combustione (alcani), di addizione elettrofila (alcheni), riconoscere e saper confrontare i vari tipi di isomeria degli idrocarburi, saper usare correttamente le regole della nomenclatura dei composti organici, saper comunicare la regola di Markovnikov, le caratteristiche di cicloalcani (struttura e conformazioni), egli idrocarburi aromatici, illustrare il meccanismo di sostituzione elettrofila e quindi di preparazione dei suoi derivati.</p>
	alogeno derivati, alcoli, eteri, tioli	<p>Caratterizzare gli alogeno derivati (nomenclatura, preparazione) illustrandone la reattività e la tipica reazione di sostituzione nucleofila, comunicare le principali proprietà chimiche e fisiche degli alcoli, le loro reazioni, la reazione di eliminazione, la reazione di esterificazione, i polialcoli, riconoscere gli eteri e i tioli, descrivendo di quest'ultimi le reazioni più comuni.</p>
	dalle aldeidi agli eterocicli	<p>Riconoscere aldeidi e chetoni, saper descrivere e comunicare le proprietà chimiche del gruppo carbonile e la sua reattività, la reazione di Cannizzaro, la condensazione aldolica, le reazioni di ossidazione, di riduzione e di addizione nucleofila, illustrare le proprietà degli acidi carbossilici e il ruolo biologico di tali molecole, le loro proprietà fisiche e chimiche, la formazione di sali, le reazioni di decarbossilazione e di sostituzione acilica. Riconoscere i derivati funzionali degli acidi carbossilici (cloruri di acide, esteri, saponi, ammidi, anidridi, acidi bi- e tri-carbossilici, idrossiacidi, chetoacidi, gli eterocicli).</p>

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE	le biomolecole	Individuare nelle biomolecole le corrispondenti unità costitutive; attribuire il nome ai monosaccaridi secondo la convenzione D/L; rappresentare le strutture cicliche dei monosaccaridi della serie D; giustificare il comportamento riducente di monosaccaridi e disaccaridi; spiegare la differenza tra amido, glicogeno e cellulosa; argomentare il diverso stato fisico dei grassi e degli oli; rappresentare la reazione di idrolisi alcalina dei trigliceridi; motivare il comportamento anfotero degli aminoacidi; Analizzare i livelli di organizzazione delle proteine; identificare la composizione chimica dei nucleosidi e dei nucleotidi; esaminare la struttura del DNA e confrontarla con quella degli RNA.
	l'energia e gli enzimi	Conoscere i concetti di energia potenziale ed energia cinetica, il primo e secondo principio della termodinamica, saper distinguere tra reazioni anaboliche e cataboliche, riconoscere il ruolo dell'ATP nei processi biochimici, illustrare le caratteristiche di enzimi e ribozimi, saper argomentare le interazioni enzima-substrato, l'adattamento indotto, il ruolo dei cofattori organici e inorganici, e riconoscere la concentrazione del substrato come fattore che influenza la velocità di reazione, illustrare la differenza tra inibitori competitivi e non competitivi, saper relazionare l'azione di un enzima con caratteristiche quali pH e temperatura di reazione.
	il metabolismo energetico	Riconoscere il ruolo di enzimi e coenzimi nel metabolismo cellulare, illustrare il bilancio energetico, i metaboliti e le reazioni che caratterizzano glicolisi, decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni, fermentazione lattica e alcolica, la via del pentoso fosfato, gluconeogenesi, glicogenolisi e glicogenosintesi. Illustrare il metabolismo dei lipidi, il catabolismo degli aminoacidi, la regolazione delle vie metaboliche.
	geni e DNA ricombinante	Spiegare i meccanismi biochimici alla base dell'espressione dei geni, illustrare le caratteristiche delle unità di trascrizione e dei fattori di regolazione, riconoscere le differenze tra la trascrizione nei procarioti e negli eucarioti, distinguere i diversi tipi di RNA polimerasi, i meccanismi di regolazione prima, durante e dopo la trascrizione. Descrivere le diverse modalità con le quali avviene lo scambio di materiale genetico nei batteri, spiegare la struttura e le funzioni dei plasmidi, identificare i

		diversi tipi virus; distinguere tra ciclo litico e lisogeno di un fago, spiegare che cosa si intende per biotecnologia e per tecnologia del DNA ricombinante; illustrare le proprietà degli enzimi di restrizione, il meccanismo della reazione a catena della polimerasi, evidenziando lo scopo di tale processo; spiegare in che modo i batteri possono essere utilizzati per produrre proteine utili in campo medico ed alimentare; spiegare cosa si intende per transgenico e OGM.
SCIENZE DELLA TERRA	la tettonica delle placche	Descrivere gli aspetti principali della teoria della deriva dei continenti; descrivere la morfologia dei fondali oceanici collegando le anomalie magnetiche al magnetismo fossile; Enunciare l'ipotesi dell'espansione dei fondali oceanici; spiegare gli aspetti generali della teoria della tettonica delle placche; descrivere i fenomeni e le strutture che caratterizzano i margini continentali convergenti, divergenti e trasformati; chiarire le caratteristiche dei punti caldi; spiegare i principali meccanismi orogenetici.
	l'atmosfera terrestre	Descrivere la composizione, le caratteristiche fisiche e la struttura dell'atmosfera; spiegare i rapporti tra la radiazione solare, l'atmosfera e la superficie terrestre; individuare le cause delle variazioni di temperatura e pressione sulla superficie terrestre ed indicare come queste possono essere rappresentate; descrivere i movimenti dell'aria nell'atmosfera: circolazione generale, circolazione al suolo e in quota; definire il ruolo dell'acqua nell'atmosfera: umidità, nubi e altre forme di condensazione, precipitazioni atmosferiche; illustrare le caratteristiche di masse d'aria; identificare le principali problematiche ambientali: inquinamento atmosferico, piogge acide, effetto serra, buco dell'ozono.

COMPETENZE

MATERIA	COMPETENZE
CHIMICA ORGANICA	<p>Rappresentare i composti organici secondo le diverse tipologie di strutture, riconoscere e prevedere il meccanismo di rottura di legami covalenti; riconoscere ed analizzare i varitipi di isomeria; distinguere le varie tipologie di idrocarburi e di ibridazione dell'atomo di carbonio usando appositi modelli; individuare i fondamenti chimici nei meccanismi di reazione degli idrocarburi; individuare e discutere relazioni tra strutturachimica e reattività; ricondurre la reattività chimica di una molecola alla presenza di uno specifico gruppo funzionale.</p>
BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE	<p>E</p> <p>Collegare la natura chimica delle biomolecole alla loro attività biologica; riconoscere i differenti ruoli svolti dalle biomolecole nell'ambito delle scienze della vita e nel metabolismo energetico degli esseri viventi, quindi riconoscere nella vita quotidiana gli aspetti studiati a livello teorico. Conoscere le differenze fra i polisaccaridi più diffusi in natura e giustificarne il possibile uso daparte dell'uomo, analizzare e commentare il diverso stato fisico deigrassi e degli oli; rappresentare la reazione di idrolisi alcalina dei trigliceridi; motivare il comportamento anfotero degli amminoacidi; analizzare i livelli di organizzazione delle proteine; identificare la composizione chimica dei nucleosidi e dei nucleotidi, esaminare la struttura del DNA e confrontarla con quella degli RNA. Riconoscere l'importanza delle biotecnologie nei vari settori industriali, confrontare le diverse modalità di ricombinazione genetica nei batteri e negli eucarioti; confrontare le modalità di riproduzione di un virus a DNA, a RNA e di un retrovirus. Risalirealle varie tappe del processo mediante cui gli scienziati riescono a individuare, sequenziare, isolare e copiare un gene di particolare interesse biologico; saper comprendere l' enorme potenzialità delleattuali conoscenze di ingegneria genetica evidenziando quali nuove prospettive può fornire a problemi di carattere agro-alimentare e medico.</p>
SCIENZE DELLA TERRA	<p>Riconoscere e commentare grafici, tabelle e schemi riguardanti i fenomeni studiati; mettere a confronto similitudini e differenze tra teoria della deriva dei continenti e teoria della tettonica delle placche; collegare i diversi fenomeni di origine endogena alla teoria della tettonica delle placche, riconoscendo anche la distribuzione geografica dei fenomeni rappresentati. Sapersi orientare nel reticologeografico in base alla posizione del Sole di mezzogiorno. Riconoscere nella realtà naturale le conseguenze dei moti di rotazione e rivoluzione della Terra, riuscendo ad interpretarli anchein ottica sociale e culturale. Riconoscere nei fenomeni metereologici i processi fisico-chimici che ne sono all'origine. Individuare le cause che hanno portato alla formazione sul territorio di ambienti carsici epi- ed ipogei.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI:

MODULO	PERIODO
<ul style="list-style-type: none">- una visione d'insieme, gli idrocarburi (CHI)- le biomolecole, l'energia e gli enzimi (BIO)- educazione civica (3 ore)	primo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">- derivati degli idrocarburi (CHI)- il metabolismo energetico, biotecnologie (BIO)- educazione civica (3 ore)	secondo quadrimestre

METODOLOGIE

Lettura, analisi ed interpretazione di testi, immagini, e tabelle; lezioni interattive, lezioni frontali dialogate e partecipate; uso di mappe concettuali e risorse digitali, realizzazione di piccoli modelli in classe, discussione guidate e problem solving, procedimenti di natura induttiva, lavoro di sintesi, didattica capovolta ed apprendimento cooperativo, brainstorming, uscite didattiche.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo, lavagna per la realizzazione disegni e modelli grafici, modelli molecolari per la rappresentazione dell'atomo di carbonio e le sue varie ibridazioni, video didattici e siti scientifici dal web tramite, utilizzo della LIM. Libri di testo utilizzati:

- CHIMICA ORGANICA, POLIMERI, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE (Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, Posca), Zanichelli Editore.
- IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE – Edizione Blu (Lupia Palmieri, Parotto), Zanichelli Editore.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

VERIFICHE E VALUTAZIONE FORMATIVA:

Durante l'anno scolastico sono stati assegnati esercizi scritti relativi agli argomenti svolti volta per volta chiariti i paragrafi da approfondire e ripassare. La valutazione è stata eseguita sulla base della costanza nell'impegno domestico, delle conoscenze, abilità e padronanza degli argomenti dimostrati, delle capacità di recupero.

VERIFICHE E VALUTAZIONE SOMMATIVA:

Le verifiche di tipo sommativo sono state eseguite sotto forma di prove scritte (semi-strutturate), prove orali e interrogazioni alla lavagna, allo scopo di valutare i risultati del processo di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze, ma anche in funzione della personale capacità di interpretazione e analisi di sistemi o situazioni complesse relative all'ambito delle scienze naturali e all'esperienza di vita quotidiana.

Valutazione complessiva della classe:

Per ciò che riguarda i livelli di partecipazione al dialogo formativo e di interesse nei confronti delle Scienze Naturali, la classe 5AL nel complesso si attesta su livelli alti. La classe dimostra infatti grande interesse nei confronti delle Scienze Naturali e durante l'anno scolastico si è impegnata nel rispettare le consegne assegnate dall'insegnante. Durante le lezioni gli alunni partecipano attivamente, ponendo al docente domande e richieste di chiarimenti o approfondimenti. Gli studenti che dimostrano evidenti difficoltà di partecipazione attiva al dialogo educativo e non rispondono alle dinamiche delineate, sono pochi. Dal punto di vista disciplinare la classe è corretta, dimostra un buon grado di socializzazione ed è rispettosa delle regole. Alcuni studenti si sono distinti per le capacità di interazione con il docente, lo spirito critico rispetto alle tematiche trattate, il desiderio di andare a fondo nella comprensione dei concetti. Questi alunni hanno centrato voti alti, avendo anche dimostrato una preparazione solida, e il pieno raggiungimento degli obiettivi attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze. Per la maggior parte della classe i livelli di partecipazione e interesse dimostrati risultano medio-buoni e i risultati in termini di profitto comunque soddisfacenti. Per un ultimo piccolo gruppo di studenti, il profitto si attesta sulla sufficienza; per loro i livelli di partecipazione al dialogo formativo e di interesse nei confronti della materia risultano scarsi o appena sufficienti.

Martina Franca, 7 Maggio 2025

CONOSCENZE

<p>I Database</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo dei DBMS nei sistemi informativi. • Concetti fondamentali di database relazionale (tabelle, record, chiavi primarie e esterne) • Progettazione di uno schema ER semplificato • Linguaggio SQL: SELECT, INSERT, UPDATE, DELETE, JOIN
<p>IL PHP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti base del linguaggio: sintassi, variabili, operatori, strutture di controllo • Uso dei superglobali (\$_GET, \$_POST) • Invio e ricezione dati da un form • Connessione a un database MySQL (uso di mysqli)
<p>I FORM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura e sintassi dei form HTML • Tipi di input (text, radio, checkbox, select, textarea, ecc.) • Attributi dei form (name, action, method, required, ecc.) • Differenza tra GET e POST
<p>Il Javascript</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti base del linguaggio: variabili, tipi di dato, operatori • Eventi e gestione degli eventi (es. onclick, onsubmit) • Manipolazione del DOM (Document Object Model) • Validazione client-side dei form

COMPETENZE

Progettare un'interfaccia web che includa l'uso di form HTML e che raccolga dati in modo strutturato
Applicare JavaScript per migliorare l'interattività lato client e validare l'input utente
Realizzare applicazioni web dinamiche che interagiscono con un database attraverso PHP
Comprendere e applicare il flusso dati tra client e server in una tipica applicazione web

CAPACITÀ

Creare e personalizzare form HTML con vari tipi di campi e attributi
Scrivere script JavaScript per validare dati e rispondere agli eventi
Utilizzare PHP per processare i dati di un form e generare contenuti dinamici
Eseguire query SQL per inserire, modificare o estrarre dati da un database
Collegare un'applicazione PHP a un database MySQL usando codice sicuro

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo	Numero ore
I FORM	09/2024-01/2025	27
Realizzazione di una presentazione dei lavori svolti nelle altre materie(Educazione Civica: Sapere aude!)	01/2025	3
Javascript	01-02/2025	8
IBasi di Dati e SQL	03-04/2025	10
PHP	05/2025	6
CLIL Lesson	06/2025	2
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico		56 su 66

Educazione civica (3 ore)	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di software per la realizzazione di presentazioni
Abilità:	<ul style="list-style-type: none">• Saper rapportare quanto appreso alle proprie esperienze concrete, mettendo in atto comportamenti virtuosi.• Sviluppare un'etica della responsabilità tale da consentire di scegliere e agire in modo consapevole e responsabile sia come singolo che come membro di una collettività.

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- utilizzo il più frequente possibile del laboratorio;
- assegnazione di esercitazioni individuali a casa;
- invio dei lavori svolti mediante Classroom;
- confronto dei lavori per suggerire miglioramenti, approfondimenti e per sintetizzare le tematiche affrontate.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi,

biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo: Info@App 3, di Camagni e Nikolassy della Hoepli
--

Ulteriore materiale che e' stato utilizzato: Appunti e dispense del docente. Video e materiali su Internet.
--

A. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

VERIFICHE E VALUTAZIONE FORMATIVA:

Le verifiche di tipo formativo previste sono state di tre tipi: scritte, orali e pratico/grafiche con la possibilità di eseguire dei test su argomenti specifici. La valutazione è stata eseguita in termini di conoscenza, padronanza degli argomenti e chiarezza di esposizione.
--

VERIFICHE E VALUTAZIONE SOMMATIVA:

Le verifiche di tipo sommativo sono state eseguite sotto forma di questionari online, allo scopo di controllare che il discente in funzione delle nozioni acquisite sia in grado di saper analizzare, modellizzare e risolvere situazioni problematiche differenti, e di applicare quanto appreso in sistemi a situazioni e problemi che nascono da altre discipline o dall' esperienza quotidiana.

Valutazione complessiva della classe:

La classe è sempre stata eterogenea nelle capacità, nella preparazione di base, nell'interesse, ma soprattutto nella volontà di studio. Infatti, si è sempre distinto un cospicuo gruppo di discenti che hanno partecipato in modo serio e motivato al dialogo educativo filtrando, grazie ad una maturità cognitiva e culturale, i contenuti proposti. Tali allievi hanno sviluppato una certa personalità, non si sono sottratti al dialogo e al confronto e spesso hanno fornito elementi soddisfacenti per un dialogo costruttivo e articolato, carico anche di molto entusiasmo. Il loro lavoro assiduo e organizzato, gli ha permesso di raggiungere buoni risultati. Una piccolissima parte dalla classe, nonostante la buona volontà nel far bene, ha manifestato una maturità meno consapevole e piuttosto superficiale; sotto il profilo più strettamente connesso all'approfondimento dei contenuti. Infatti, tali alunni non sempre hanno dato a casa, un adeguato spazio allo studio e alla riflessione verso le problematiche trattate. Di conseguenza sono stati piuttosto impacciati nelle esposizioni e vaghi nelle conoscenze.

La classe ha partecipato, in maniera propositiva, a tutte le attività proposte.

La classe, dal punto di vista disciplinare è stata rispettosa delle regole e si è comportata in modo corretto e responsabile.

Data 6 Maggio 2025

Toru Gase Scogola

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

CONOSCENZE

- Le opere d'arte nel contesto storico e nei luoghi di produzione;
- La complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici;
- Analisi ed interpretazione critica delle opere d'arte applicando nella lettura diverse metodologie ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva;
- L'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale ed ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile nella salvaguardia, nella tutela e nella conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita;
- Analisi di uno spazio urbano: rilievo grafico, fotografico e restituzione grafica.

COMPETENZE

- Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali.

CAPACITA'

- Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<p>UDA 1: Il Settecento: Rococò, Illuminismo e il Rinnovamento della Natura</p> <p>Obiettivo: Analizzare il Settecento, esplorando le nuove sensibilità artistiche, tra rococò e neoclassicismo, e il ruolo della scienza nell'osservazione della natura.</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al Rococò e al Neoclassicismo, con attenzione alla razionalità illuminista e all'interesse per la natura. • Studio delle opere di Antonio Canova, David. • Riflessione sull'interesse per le scienze naturali (ad esempio, le scoperte botaniche e zoologiche) e il loro impatto sull'arte. • Analisi delle tecniche artistiche e dei cambiamenti nei materiali utilizzati. 	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p>
<p>UDA 2: L'Ottocento: Il Romanticismo e la Rappresentazione delle Emozioni</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del Romanticismo, con focus sulle emozioni, il paesaggio e la natura selvaggia. • Analisi delle opere di Delacroix, Turner, Géricault, Francisco Hayez, Caspar David Friedrich e i legami con le teorie scientifiche emergenti (psicologia, fisiologia, evoluzione). • Riflessione sul contrasto tra razionalismo e soggettività. 	<p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p>
<p>UDA 3: Art Nouveau</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione dell'Art Nouveau: Movimento artistico che nasce alla fine del XIX secolo, caratterizzato da forme sinuose, motivi floreali e linee curve. • Caratteristiche: Uso di motivi naturali (fiori, piante, animali), linee curve e fluidità, ricerca di armonia tra arte e vita quotidiana. • Artisti principali: Gustav Klimt 	<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p>

<p>UDA 4: Espressionismo</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione dell'Espressionismo: Movimento artistico che si sviluppa agli inizi del XX secolo, focalizzato sull'espressione di emozioni intense e sulla distorsione della realtà per comunicare stati d'animo. • Caratteristiche: Colori vivaci, distorsioni delle forme, focus sull'individualità e la sofferenza. • Artisti principali: Edvard Munch, Wassily Kandinsky. 	<p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
<p>UDA 5: Futurismo</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione del Futurismo: Movimento artistico che nasce in Italia all'inizio del XX secolo, focalizzandosi sulla velocità, il dinamismo e l'innovazione. • Caratteristiche: Rappresentazione della velocità, dell'energia, della macchina, della guerra e della modernità. Interesse per la simultaneità dei movimenti. • Artisti principali: Umberto Boccioni, Giacomo Balla. 	<p>Maggio</p>
<p>Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio 2025</p>	<p>39</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

<p>Lezione frontale;</p> <p>Metodo induttivo: partendo dall'osservazione e dall'analisi, per stimolare la riflessione e il senso critico;</p> <p>Metodo deduttivo: partendo dal generale, per arrivare al particolare e all'applicazione delle regole;</p> <p>Uso di testi in adozione, quaderni di lavoro, schemi e sussidi audiovisivi, materiali multimediali;</p> <p>Mappe concettuali.</p>

MATERIALI DIDATTICI

<p>TESTO: G. Dorfles, E. Princi, A. Vettese, <i>Capire l'arte, Dal Postimpressionismo a oggi</i>, vol. per il quinto anno, Edizione arancio, Atlas.</p>

Materiale audiovisivo, internet, piattaforme digitali, Classroom.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche formative e sommative per verificare, oltre la comprensione generale, la capacità di collegamento con gli argomenti precedenti.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe quest'anno scolastico, a settembre 2024, e da subito ne ho apprezzato la buona propensione all'ascolto e alla partecipazione alle attività proposte; da osservazioni sistematiche ho rilevato, tuttavia, che una certa parte di conoscenze e competenze pregresse non erano ancora state del tutto acquisite dalla maggior parte degli allievi. Pertanto ho impegnato un certo periodo di tempo al loro recupero. Col passar dei mesi la classe ha confermato interesse e partecipazione attiva e propositiva all'offerta formativa da me proposta; ha evidenziato particolare predilezione per la storia dell'arte, che ho avuto modo, dunque, di curare più nello specifico, venendo incontro alle stesse istanze degli allievi, che mi hanno proficuamente seguito sino alla fine dell'anno scolastico.

03/05/2025

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p> <p>Scienze motorie</p>	<p>Gli alunni hanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile. 2 Consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. 3. Raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari. 4. Acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali. 5. Sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo. 6. Affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.
<p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.</p> <p>Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.</p> <p>Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.</p> <p>Conoscere le norme in caso di infortunio.</p> <p>Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.</p>	<p>UDA 1 PALLAVOLO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le regole principali. • Fondamentali: Palleggio. • Fondamentali: Palleggio e controllo; bagher. • Fondamentali: Bagher e battuta dal basso. <p>UDA 2 RESISTENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di resistenza e frequenza cardiaca; rilevazione frequenza cardiaca. • Metodologie di allenamento della resistenza. • Metodi di valutazione della resistenza (Test di Cooper, test dei 1000 metri). <p>UDA 3 LO SCHEMA CORPOREO EQUILIBRIO E CORDINAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di equilibrio individuale e controllo posturale in tenuta. • Esercitazioni di destrezza su percorso attrezzato. • Esercizi ai grandi attrezzi: spalliere <p>UDA 4 FORZA E VELOCITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di forza e velocità. • Metodologie di allenamento della forza e velocità a carico naturale, con piccoli attrezzi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi ai grandi attrezzi: spalliere • Metodi di valutazione della forza e velocità. <p>UDA 5 SALUTE E BENESSERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione degli infortuni, (l'importanza del riscaldamento e del defaticamento). • Mobilità articolare e stretching. • Conoscere alcuni elementi del primo soccorso. • Educazione alimentare. • Il Doping • L'etica nello sport <p>UDA di Ed. Civica: “Sapere aude” Sono state svolte: 1 ora nel primo quadrimestre e 1 ora nel secondo.</p>
ABILITÀ	<p>Gli alunni sanno: elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. assumere posture corrette in presenza di carichi; organizzare percorsi motori e sportivi; essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica; gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta; trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone; essere in grado di collaborare in caso di infortunio.</p>
METODOLOGIE	<p>La lezione è stata prevalentemente frontale, ma si sono proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Gli argomenti sono stati approfonditi a discrezione dell'insegnante, in linea, comunque, con quanto definito dal Dipartimento. Ogni classe ha fatto riferimento al programma personale del proprio insegnante, che a volte ha subito delle variazioni dopo il Consiglio di classe, per la programmazione collegiale, per attività pluridisciplinare, per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza.</p>

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	La valutazione si è attuata mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curricolo. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali ha permesso di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo, l'efficacia del processo didattico attuato. L'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite ha rappresentato un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti. Il passaggio da un modello formativo tradizionale a un sistema basato su unità capitalizzabili (quindi su una formazione centrata sulle competenze) implica il riferimento a modelli progettuali orientati alla flessibilità ed alla modularità dell'offerta formativa.
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLACLASSE	La classe composta da 22 alunni ha sempre partecipato alle lezioni di attività motoria proposte dall'insegnante con interesse e impegno costante. All'interno della classe si sono evidenziati livelli di preparazione più che soddisfacenti. Il comportamento sempre corretto da parte dei ragazzi si è rivelato educato e consono all'ambiente scolastico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Uso della palestra e spazio all'aperto, attrezzature ginnico sportive, appunti forniti dal docente, ricerche su internet, tecnologie audiovisive.
ORE SVOLTE	Ore svolte fino al 15 Maggio: 44

Martina Franca, 08/05/2025

8.11 Relazione finale di Religione o attività alternative: Prof.ssa Cinzia NOTARISTEFANO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Gli studenti hanno saputo sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p>Sono in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</p> <p>Sono in grado di utilizzare le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>CONOSCENZE Gli studenti conoscono i valori della cultura religiosa e riconoscono il fatto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico-culturale (dottrina sociale della Chiesa).</p> <p>Conoscono sufficientemente la Bibbia e i principali documenti della tradizione cristiano-cattolica.</p> <p>Conoscono gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Modulo 1: L'agire morale (ott)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto di vita e la conoscenza di sé. • La giusta gerarchia di valori e l'agire della persona umana. <p>Modulo 2: L'uomo in rapporto ad alcune problematiche esistenziali (ott–nov–dic–gen)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dottrina sociale cristiana. • I principi ordinatori della società: solidarietà, sussidiarietà e bene comune. • Il lavoro e l'uomo. • Il senso dello Stato e il valore della politica <p>Modulo 3: L'etica (feb-mar)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è l'etica? • Le varie etiche contemporanee. • Il relativismo etico. <p>Modulo 4: La bioetica e la qualità della vita (mar-apr-mag-giu)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le radici della Bioetica. • "The butterfly circus". • I principi bioetici del personalismo. • Il rapporto con la vita e con la morte. • Il senso della sofferenza umana. • Temi di bioetica: aborto, eutanasia e accanimento terapeutico, clonazione, trapianti di organi, etc. • Religioni a confronto sulle varie tematiche etiche. <p>UDA di Educazione Civica svolto in contitolarità con le altre discipline Sapere aude! Il discorso di GIOVANNI PAOLO II per la commemorazione della nascita di Albert Einstein (10/11/1979)</p>
---	--

ABILITÀ	<p>Gli studenti sono in grado di riconoscere il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura.</p> <p>Sono in grado di motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con quelle di altre religioni e visioni di pensiero.</p> <p>Sanno riflettere criticamente sul rapporto tra libertà e responsabilità, coscienza e legge alla luce della riflessione cristiana.</p> <p>Sanno riflettere criticamente sui valori etici della vita, alla luce del Cristianesimo.</p> <p>Sanno riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
METODOLOGIE	<p>I metodi di insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali sono stati stimolati e coinvolti gli alunni per un apprendimento attivo e significativo.</p> <p>Nella didattica sono state utilizzate la piattaforma ARGO DidUp e Google Classroom per la condivisione di materiali didattici.</p>
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante domande strutturate scritte, relazioni scritte, domande poste durante le lezioni. Lo strumento privilegiato è stato il dialogo in ogni forma, frontale e corale.</p> <p>Per la verifica sommativa, in entrambi i quadrimestri si è scelta la forma dell'elaborato scritto.</p>
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	<p>La classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, assumendo sempre un comportamento corretto e un buon rispetto delle regole in un clima di cordialità e di collaborazione, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Gli alunni si sono dimostrati particolarmente sensibili alle sollecitazioni, conseguendo complessivamente buoni risultati. All'interno del gruppo classe alcuni studenti si sono distinti per capacità di comprensione e di rielaborazione, per cui i risultati conseguiti sono eccellenti.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Si sono rivelati utili al processo di insegnamento-apprendimento i seguenti strumenti di lavoro: il libro di testo, la Bibbia e i documenti del Magistero, fotocopie, appunti, audiovisivi e tecnologie multimediali.</p>
ORE SVOLTE:	35

Data 02/05/2025

9. ALLEGATI: TESTI DELLE PROVE DI SIMULAZIONE D'ESAME EFFETTUATE

9.1 Simulazione Prima Prova: Italiano

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alicione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo uma la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-18.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Fammi trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ("in linea") e *offline* ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

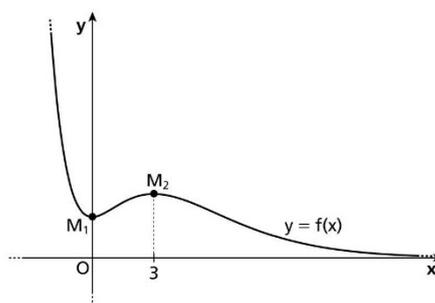
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \\ z = 1 - t \end{cases} \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}$$

- a. Verifica che r e s sono sghembe.
- b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

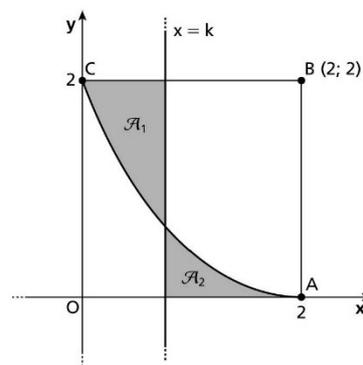
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2\right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.
Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

10. ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

10.1 Prima Prova scritta, Tipologia A

	     					
	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ETTORE MAJORANA" <small>Informatica e Telecomunicazioni - Elettronica ed Elettrotecnica - Chimica Materiali e Biotecnologie - Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate Corsi Serali Sirio Indirizzo Informatica - Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica) - Produzioni Industriali e Artigiani (Moda)</small>					
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A						
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)						
INDICATORE 1						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 2						
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 3						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)					/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)					/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)					/15
LEGENDA:						
SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellen						

10.2 Prima Prova scritta, Tipologia B



PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

10.3 Prima Prova scritta, Tipologia C



GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

10.4 Seconda Prova scritta: Matematica

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

SECONDA PROVA - MATEMATICA

INDICATORE	LIVELLI	DESCRITTORI del LIVELLO/EVIDENZE	PUNTI	PUNTEGGIO (RANGE)
Comprendere - Analizzare la situazione problematica - Identificare i dati ed interpretarli - Effettuare gli eventuali collegamenti ed adoperare i codici grafico-simbolici necessari	L1	<input type="checkbox"/> Interpreta in modo completo e pertinente i concetti, i dati e le relazioni ed adopera i codici con buona/ottima padronanza	4-5	(0-5)
	L2	<input type="checkbox"/> Interpreta in modo adeguato i concetti, i dati e le relazioni ed adopera i codici con adeguata padronanza, lievi inesattezze	3	
	L3	<input type="checkbox"/> Interpreta in modo parziale i concetti, i dati e le relazioni ed adopera i codici con adeguata padronanza, lievi inesattezze e/o errori	2	
	L4	<input type="checkbox"/> Non comprende le richieste, non stabilisce collegamenti né adopera i codici	0-1	
Individuare - Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione - Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	L1	<input type="checkbox"/> Analizza il contesto teorico in modo completo e critico. Deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni, il modello che descrive la situazione problematica.	6	(0-6)
	L2	<input type="checkbox"/> Analizza il contesto teorico in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il processo risolutivo	4-5	
	L3	<input type="checkbox"/> Analizza il contesto teorico in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il processo risolutivo	2-3	
	L4	<input type="checkbox"/> Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario. Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il processo risolutivo	0-1	
Sviluppare il processo risolutivo - Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	L1	<input type="checkbox"/> Individua una formulazione matematica idonea ed ottimale. Usa un simbolismo necessario. Mette in atto il corretto ed ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	4-5	(0-5)
	L2	<input type="checkbox"/> Individua una formulazione matematica idonea anche se con qualche incertezza. Usa un simbolismo adeguato. Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	3	
	L3	<input type="checkbox"/> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea. Usa un simbolismo solo in parte adeguato. Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	2	
	L4	<input type="checkbox"/> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte. Usa un simbolismo solo in parte adeguato. Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	0-1	

Argomentare - Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	L1	<input type="checkbox"/> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte per il processo risolutivo adottato. Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica. Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	4	(0-4)
	L2	<input type="checkbox"/> Giustifica in modo completo le scelte fatte per il processo risolutivo adottato. Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	3	
	L3	<input type="checkbox"/> Giustifica in modo parziale le scelte fatte per il processo risolutivo adottato. Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica. Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	2	
	L4	<input type="checkbox"/> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte per la definizione della soluzione. Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	0-1	
TOTALE PUNTEGGIO (max 20)				

10.5 Colloquio (Allegato A, O.M. N. 67/2025)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della classe 5AL, presieduto dalla Dirigente, in data 13 maggio 2025 ha approvato all'unanimità il presente Documento.

DOCENTE	DISCIPLINA
Livia SERIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Livia SERIO	STORIA
Grazia PARAGO'	LINGUA E CULTURA INGLESE
Adalgisa CAROLI	FILOSOFIA
Maria Donatella FASANO	MATEMATICA E LABORATORIO
Martino MICOLI	FISICA E LABORATORIO
Andrea SEVIROLI	BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA
Tonia Elisa SCARAFILE	INFORMATICA E LABORATORIO
Vera RICCIO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Maria Cecilia DELFINI CASAVOLA	SCIENZE MOTORIE
Cinzia NOTARISTEFANO	RELIGIONE

Martina Franca, 13 maggio 2025

LA DOCENTE COORDINATRICE
Prof.ssa Livia SERIO

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Anna Maria Gabriella MELE

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n° 82/2005s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa